S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. con unico socio

Sede in Torino, Corso Marconi 10 Capitale sociale euro 1.120.000,00 interamente versato Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 09740180014 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da "REGIONE PIEMONTE"

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Spettabile azionista,

Il presente Consiglio è stato convocato nel maggior termine di centottantagiorni previsto dallo Statuto sociale e dal comma 2 dell'art. 2364 Codice civile, portando all'Ordine del Giorno la rideterminazione del bilancio al 31 dicembre 2011 tenuto conto che dall'approvazione della precedente bozza sono sopravvenuti elementi tali da comportarne la modifica e richiederne quindi una nuova proposizione tanto all'organo amministrativo quanto all'organo di controllo, al fine di portare il nuovo bilancio all'attenzione dell'azionista.

Preliminarmente si da atto che la Giunta Regionale ha approvato in data 21 maggio 2012 una D.G.R. che riesamina i principali rapporti intercorrenti con la società di committenza regionale, tenuto conto che la Regione è il principale fruitore dei servizi resi dalla Società. In particolare la Regione ha determinato l'importo dei ricavi di competenza della nostra società per il 2011 in euro 6.050.000,00 fugando così ogni dubbio sulla loro effettività tenuto conto che al momento del precedente Consiglio non risultavano ancora approvati formalmente detti ricavi, sebbene gli stessi fossero già stati concordati in via informale ma sostanziale con l'assessore di riferimento.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile di euro 67.480, dopo aver accantonato imposte correnti per euro 282.215 ed aver ammortizzato le immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 66.530 e quelle materiali per complessivi euro 6.662.541.

Crescono le immobilizzazioni materiali per effetto del procedere delle opere condotte dalla SCR e che portano, per quanto riguarda quelle collaudate, alla contabilizzazione di ammortamenti di rilevante entità, come si dirà più compiutamente in appresso, la cui incidenza risulta controbilanciata dai proventi straordinari derivanti,

come per gli esercizi precedenti, dalla rinuncia dell'azionista a parte dei finanziamenti erogati nei confronti della Società.

Risultano contabilizzati ad incremento delle opere in corso gli importi determinati dagli accordi bonari calcolati dalle commissioni ex art. 240 del D. Lgs. 163/2006 ancorché non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2011 per i quali risulta apposto tra le passività un fondo rischi di carattere prudenziale tenuto conto che su tali importi sono in corso verifiche da parte degli organi competenti. Il fondo rischi risulta poi maggiorato di interessi maturati e spese stimate dalle controparti sugli accordi bonari oggetto di decreto ingiuntivo, attualmente in corso di discussione, il cui ammontare è stato spesato a conto economico mediante specifico accantonamento.

Analogamente per quanto riguarda l'attivo circolante, la Società vanta posizioni creditorie verso la controllante e verso l'erario per la strutturale esposizione in termini di IVA che si movimentano per effetto della normale evoluzione dell'attività. Con riferimento al credito verso l'erario per IVA, come già ampiamente riportato nella nota integrativa al bilancio in commento, si segnala che la Società ha provveduto a dar corso alla richiesta di rimborso di parte del credito maturato sia con riferimento all'anno 2010 che 2011, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Si evidenzia infine, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, una rilevante disponibilità liquida ancora funzione, come in passato, dell'erogazione delle tranches del mutuo contratto dalla Società nel corso dell'esercizio precedente per finanziare le opere in corso di realizzazione e non ancora completamente utilizzato.

Per contro, analizzando la posizione passiva, la patrimonializzazione della Società, che risulta già rilevante se considerata in valore assoluto, appare decisamente più in linea con l'ammontare degli attivi se si tiene conto della posizione creditoria vantata dall'azionista unico - Regione Piemonte - per circa 237 milioni di euro, che garantiscono l'equilibrio finanziario, e dalle fidejussioni prestate dallo stesso azionista nei confronti degli istituti bancari con i quali sono in essere i finanziamenti operativi (Banca Dexia Crediop 101 milioni di euro e Cassa Depositi e Prestiti 259 milioni di euro).

L'indebitamento nei confronti della Regione Piemonte è riferito per la parte più consistente alle dotazioni di cui la Società ha usufruito per la realizzazione degli interventi su cantieri e che quindi non darà luogo nel futuro ad un effettivo esborso. Tali opere, iscritte nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni con il completamento dei

cantieri in essere, verranno infatti gratuitamente devolute agli enti territoriali competenti. Anche nell'esercizio in commento è continuato il processo di ammortamento finanziario delle opere collaudate allineato, ai fini della determinazione della relativa aliquota, alla effettiva durata massima dei finanziamenti contratti per la loro realizzazione, coincidente con il momento della loro gratuita devoluzione.

Le altre voci del passivo sono riferibili a posizioni debitorie nei confronti dei fornitori, dell'erario, dei dipendenti e degli istituti previdenziali, di valore contenuto e assolutamente coperto dalla posizione finanziaria attiva di cui si è detto.

Per una compiuta illustrazione di dettaglio e del contenuto delle varie poste di bilancio facciamo rinvio alla nota integrativa.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZA CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA (art. 2428, commi 2 e 3, del Codice civile)

La Società, costituita per legge regionale dell'agosto 2007, per promuovere la creazione di una centrale di committenza conformemente a quanto stabilito dai principi e dalle norme del diritto comunitario relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare ha svolto nel corso dell'esercizio la propria attività su tre principali linee di intervento:

- Opere pubbliche viabilità;
- Opere pubbliche edilizia;
- Acquisti forniture e servizi.

Le attività di competenza sono state assegnate a questa Società di Committenza regionale con le seguenti deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale:

- D.G.R 53-9816 del 13.10.2008 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. 90-10532 del 29.12.2008 (Forniture di beni e servizi, Edilizia sanitaria, Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 4-11371 del 11.05.2009 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R. n. 6-11703 del 6.07.2009 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 41-11759 del 13.07.2009 (Trasporti e infrastrutture);

- D.G.R. n. 17-12079 del 7.09.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R n. 12-12387 del 26.10.2009 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 65-13650 del 22.03.2010 (Edilizia sanitaria);
- D.G.R n. 92-13745 del 29.03.2010 (Forniture di beni e servizi),
- D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 2-636 del 23.09.2010 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 22-1095 del 30.11.2010 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 12-1438 del 28.01.2011 (Forniture di beni e servizi);
- D.G.R. n. 11-1793 del 4.04.2011(Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 16-2319 del 12.07.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 10-2572 del 13.09.2011 (Trasporti e infrastrutture);
- D.G.R. n. 22-3210 del 30.12.2011 (Trasporti e infrastrutture).

Riepilogo dei ricavi, costi, investimenti e totale attività SCR PIEMONTE SPA dalla sua costituzione (anni 2008-2009-2010-2011).

La Società, dalla sua costituzione ha avuto un costante incremento dei propri ricavi per effetto del progressivo incremento delle aree di competenza e dello sviluppo delle iniziative che le sono state affidate come si può desumere dalla sottostante tabella.

		SCR PIEMONTE SPA COSTI
ANNO	RICAVI	
2008	2.000.800,00	1.753.983,00
2009	3.908.516,00	3.721.282,00
2010	4.959.379,00	4.704,054,00
2011	6.136.240,00	5.602.590,00

In particolare poi la società che ha svolto la propria attività nei primi anni di esercizio nel settore delle opere pubbliche e della viabilità ha visto progressivamente una riduzione di tale principale voce di investimento con un maggior interesse ad altri settori altrettanto importanti per la vita della Regione.

1

ANNO	INCREMENTO INVESTIMENTI
2008	57.240.102,00
2009	63.515.189,00
2010	39.585.602,00
2011	25.124.372,00

Ad integrazione delle tabelle riassuntive si precisa che i dati relativi ai costi e ai ricavi sono complessivi per tutte le attività della Società.

Per contro gli investimenti indicati fanno riferimento unicamente alla Direzione Opere pubbliche Viabilità, che insieme alle Direzioni Acquisti forniture e servizi, Opere pubbliche edilizia e Progetti speciali costituiscono il core business di SCR Piemonte.

Quindi, allo scopo di fornire un quadro generale delle attività della Società e del suo impegno, che registra un trend di crescita sia in termini numerici sia in valore economico, si segnalano nella tabella che segue, le gare bandite, aggiudicate e/o in corso di aggiudicazione.

ANNO	NUMERO GARE	BASI D'ASTA	BASI D'ASTA
		AGGIUDICATE	NON ANCORA
			AGGIUDICATE
2008	2	euro 114.794,112,94	
2009	5	euro 39.634.496,35	
2010	15	euro 189.771.889,24	THE PERSON I
2011	10	euro 419.013.794,30	euro 65.558.962,53
2012	3 1		euro 96.544.805,11

Per una più completa valutazione globale dell'operato in divenire di SCR Piemonte S.p.A. è quindi necessario procedere al calcolo dell'incidenza percentuale del costo SCR sui volumi di attività.

Pagina 5

	SCR	PIEMONTE SPA	
ANNO	COSTI	TOTALE VOLUME ATTIVITA	COSTO/VOLUME ATTIVITA' (%)
2008	1.753.983,00	172.034,214,94	1,02
2009	3.721.282,00	103.149.685,35	3,07
2010	4.704.054,00	229.357.491,24	2,05
2011	5.602.590,00	444.138.166,30	1,26

Più specificatamente, si segnala, nell'ambito delle attività afferenti il settore Forniture di beni e servizi, il seguente stato di avanzamento attività.

- Gare per l'approvvigionamento energetico (D.G.R. 53-9816): le convenzioni Energia elettrica 1 e Gas naturale 1 sono giunte alla loro scadenza naturale il 31 dicembre 2010;
- Gare inerenti la "spesa comune" (D.G.R. 90-10532): sono attualmente attive le convenzioni relative ai servizi di Connettività e telefonia fissa, di Noleggio auto, alla fornitura di Cancelleria, fornitura di Personal Computer, di carta, al servizio di noleggio Personal Computer e alla fornitura di spazi su quotidiani (per un valore complessivo massimo acquistabile pari a 52,7 milioni di Euro). Ad oggi non è stata indetta una nuova procedura di gara per il servizio di noleggio fotocopiatori.
 - Gare inerenti la "spesa sanitaria" (D.G.R. 6-11703): sono attualmente attive le convenzioni relative alla fornitura di Vaccino Anti-Papilloma virus (HPV), Vaccino anti-influenzale (terminata la campagna 2010-2011 è ora attiva la campagna 2011-2012), Vaccini desensibilizzanti e Vaccini ad uso umano in regime di esclusiva. È stata attivata inoltre la convenzione per il servizio di registrazione ricette e per la fornitura di tutti i Vaccini ad uso umano. L'importo complessivo delle convenzioni attive (valore acquistabile da parte degli Enti piemontesi) è di circa 83 milioni di Euro. È stata invece revocata la procedura di gara per il servizio integrativo di ingegneria clinica. È in corso la procedura di gara per l'acquisto di suturatrici meccaniche. E' stata indetta, e poi revocata, la

gara per la fornitura di ausili per incontinenti. È stata effettuata la raccolta dei fabbisogni per la fornitura di biancheria piana e confezionata, contenitori aghi e taglienti. È stata pubblicata la gara per la fornitura di soluzioni infusionali. È stato pubblicato e successivamente revocato il bando per il servizio di somministrazione lavoro. Si prevede la pubblicazione del bando per il servizio di brokeraggio assicurativo entro il primo semestre 2012.

- Gare per l'approvvigionamento energetico (D.G.R. 92-13745): le convenzioni Energia elettrica 2 e Gas naturale 2 sono state attivate e sono scadute lo scorso 31 dicembre 2011; è attiva la convenzione per la fornitura di Energia Elettrica 3 (anno 2012), per un importo massimo acquistabile di oltre 28 milioni di Euro.
- Gare inerenti la "spesa sanitaria" (D.G.R. 12-1438): è attivo il Sistema Dinamico di Acquisto per la fornitura di farmaci (oltre 2 miliardi di Euro su quattro anni). Sono state attivate le convenzioni per la fornitura relativa al 2012 (circa 302 milioni di importo complessivo acquistabile). Sono stati aggiudicati oltre l'87 % dei lotti messi a gara ed è in corso un secondo confronto concorrenziale per i lotti andati deserti. In riferimento ai lotti aggiudicati, è stato analizzato il prezzo medio ponderato pagato dalle Aziende Sanitarie nel corso del 2010, confrontandolo con il prezzo di aggiudicazione della gara regionale, tenendo conto dei quantitativi potenzialmente acquistabili da parte delle Aziende Sanitarie nel 2012: tale confronto evidenzia una riduzione potenziale complessiva di circa 75 milioni di Euro.
- È in corso la gara per la fornitura di aghi e siringhe ed è di prossima pubblicazione la gara per la fornitura di ausili per incontinenti. A seguito della raccolta dei fabbisogni per i dispositivi medici per diabetici e per le medicazioni, si sta procedendo alla definizione delle specifiche tecniche.

Gli Enti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della Legge regionale 19/2007 che hanno aderito alle convenzioni sottoscritte da S.C.R. Piemonte S.p.A. sono 37 (di cui Regione Piemonte, il Consiglio Regionale, 21 Aziende Sanitarie, 9 Enti strumentali e 5 aziende partecipate) mentre gli Enti di cui alla lettera b della Legge sopracitata che hanno sottoscritto una convenzione con S.C.R.-Piemonte sono 5 Province, 6 comuni capoluogo, 121 Comuni e Associazioni di Comuni, 8 Università o Istituti scolastici e 13 altri Enti.



Per quanto attiene il settore di <u>Opere pubbliche edilizia</u>, si porta a conoscenza che le attività individuate con D.G.R. 4-11371 e con D.G.R. 65-13650 stanno proseguendo come segue:

- Nuovo ospedale ed annesso poliambulatorio di Venaria, ASL TO3: il progetto è stato suddiviso in due lotti; per il lotto I è stato redatto il progetto preliminare e successivamente approvato in Conferenza dei Servizi; è stata rilasciata da parte della Regione Piemonte l'autorizzazione all'ASL per contrarre il mutuo di euro 2.258.913,76, pertanto si è proceduto con la pubblicazione del bando di gara (appalto di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 53, c. 2, lett. c del D.Lgs. 163/2006), la cui scadenza è prevista per il 01.03.2012.
- Poliambulatorio presso "ex istituto di riposo Marco Antonetto" ASL TO2: è stata ottenuta dall'ASL l'autorizzazione a contrarre il mutuo per la quota parte di finanziamento di competenza, pertanto si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara (appalto di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 53, c. 2, lett. c del D.LGS. 163/2006) la cui scadenza è prevista per il 27.02.2012.
- Nuovo Poliambulatorio di Ivrea, ASL TO4: la gara (appalto concorso) è stata bandita ed il giorno 3 maggio è scaduto il termine per la ricezione delle offerte, la Commissione ha concluso i lavori relativi alla valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa scegliendo l'impresa meritevole dell'aggiudicazione. Si è inoltre provveduto al'individuazione della Società di Validazione cui affidare l'incarico di verifica del progetto (art. 55 del D.Lgs. 207/2010). Al momento (22.02.2012) si sono completati gli accertamenti finali ed è in corso di perfezionamento il provvedimento relativo all'aggiudicazione definitiva.
 - Ristrutturazione edificio per la realizzazione del nuovo poliambulatorio, compreso nell'ambito del programma di riqualificazione urbana " ex Superga": il progetto esecutivo necessita di un aggiornamento per quanto riguarda l'impiantistica elettrica e meccanica per adeguare lo stesso alle modificazioni intervenute relativamente alle normative sul risparmio energetico, sul clima acustico e sulle fonti di energia alternativa, oltreché dell'adeguamento dei costi complessivi. Con nota n.13131 del 09.05.2011 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, Settore Politiche degli Investimenti, ha comunicato che il capitolo di spesa relativo al



finanziamento di cui all'art. 71 L.448/1998 risulta azzerato, pertanto non esistono le condizioni per procedere né all'assunzione di impegni di spesa né alla successiva attivazione dell'appalto dell'intervento.

Programma di interventi di edilizia sanitaria riguardante il comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia - Birago di Vische: è stato consegnato il master plan dell'intervento al RUP regionale per l'accordo di programma. Con nota n. 13710 del 12.05.2011 la Regione Piemonte, Direzione Sanità, Settore Politiche degli Investimenti, ha comunicato che il capitolo di spesa relativo al finanziamento di cui alla L. 135/90 risulta azzerato così come il capitolo di competenza regionale e ciò non consente l'assunzione di impegni di spesa a copertura degli interventi. Per l'avvio di quota parte degli interventi preliminari già contrattualizzati si resta in attesa delle decisioni dell'ASL circa il permanere o meno delle necessità di realizzazione dei medesimi ed in caso affermativo della disponibilità del finanziamento necessario.

Nel novero delle attività relative al settore Opere pubbliche viabilità, la realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R 90-10532 del 29.12.2008 è proseguita come di seguito sinteticamente riportato:

- Cod. 104CC00: Variante sud-est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della SR 20 con la SP 48.

Approvato nel 2010 il progetto preliminare, nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta la convenzione tra l'AIPo, la S.C.R. - Piemonte S.p.A. ed il Comune di Cavallermaggiore, è stato approvato il progetto preliminare ed è stato predisposto il progetto definitivo della strada integrato con il progetto definitivo dell'argine.

- Cod. 203CN06: SP 22. Tratto Cuneo-Dronero, Variante di Caraglio tratto fino alla SP 23.

Approvato nel 2010 il progetto preliminare, nel corso dell'esercizio è stato comunicato ad S.C.R. - Piemonte S.p.A. il benestare per la prosecuzione della progettazione dell'opera subordinandolo alle integrazioni ed i miglioramenti necessari per addivenire ad un progetto condiviso che successivamente hanno portato alla fase di elaborazione finale il progetto definitivo.

- Cod. 009CN03: Nodo di Genola-Levaldigi: Variante sud di Genola e Variante abitato <u>di Levaldigi.</u>

Conclusi nel 2010 gli elaborati degli studi geologico-morfologici ed idrogeologici, ad oggi sono stati terminati il rilievo topografico e il piano particellare di esproprio al fine di una corretta progettazione della pavimentazione stradale. Sono in corso le analisi delle prove e dei campioni di terra prelevati per predisporre la relazione geotecnica.

- Cod. 010CN04: Nodo di Savigliano: Variante di Savigliano alla ex S.S. nº 20 con bretella di collegamento alla ex S.S. 662 ed adeguamento del tracciato di quest'ultima nel tratto Saluzzo-Savigliano-Casello A6 di Marene S.R. 20-S.P. 662.

Verificate nel 2010 le soluzioni da adottare per la stesura del Progetto Preliminare ed approfondite le ipotesi progettuali, nell'esercizio sono stati trasmessi alla Regione Piemonte e alla Provincia di Cuneo copia degli studi di fattibilità inerenti alle due ipotesi progettuali di intervento e relativa relazione comparativa e conclusiva, cui sono seguite ulteriori precisazioni. Al 31/12/2011 si era in attesa delle decisioni.

- Cod. 301AN00: S.R. 549 "Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di bypass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequartera e Campioli". (Importo euro 35.751.982,94).

Approvato negli esercizi precedenti l'esito di gara ed aggiudicato l'affidamento della progettazione esecutiva, la realizzazione delle opere e la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera necessari, nonché formalizzata la consegna dei lavori, nel 2011 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le riserve iscritte dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 240, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (ex art. 31bis, Legge n. 109/1994) da cui è scaturito un Accordo bonario elaborato dalla Commissione acquisito dalla Società cui è seguita la ripresa di tutte le lavorazioni sospese.

- Cod. 007BI01: Variante Cossato-Vallemosso-Trivero. Variante Canton Colombo-Mottalciata. (Importo euro 132.369.497,26).

Già inaugurato ed aperto al traffico il primo lotto dei lavori riguardante la Variante Canton Colombo-Mottalciata, nell'esercizio è stata approvata la Perizia di Variante



tecnica e suppletiva, si sono conclusi i lavori principali, fatti salvi alcuni modesti interventi, con l'inaugurazione della nuova opera con apertura al traffico.

Nella fase di transazione relativamente alle riserve iscritte nel registro di contabilità da parte della ditta appaltatrice, il Tribunale di Torino ha emesso decreto ingiuntivo, munito di provvisoria esecutività e notificato con atto di precetto, con il quale è stato ingiunto alla Società di pagare alla società "Lauro S.p.A." la complessiva somma di euro 6.292.344. A fronte di ciò la Società ha provveduto ad avviare i procedimenti di opposizione.

- Cod. 012NO02: Completamento Variante di Borgomanero. (Importo euro 19.963.157,39)

Nel 2011 l'Appaltatore ha comunicato l'ultimazione dei lavori.

- Cod. 013NO03: Completamento adeguamento Classe IV CNR con Variante agli abitati di Cameriano ed Orfengo. (Importo euro 28.552.798,57).

L'intervento è oggetto dagli esercizi passati di un ricorso presso il TAR Piemonte da parte di alcuni proprietari con richiesta di annullamento della Determinazione finale di approvazione a seguito della Conferenza dei Servizi. Allo stato attuale non vi sono novità rispetto a quanto sopra descritto.

- Cod. 015NO08: Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nei tratti in Comuni di Borgolavezzaro e Vespolate. (Importo euro 4.027.183,05).

Nei passati esercizi l'Appaltatore ha citato in Tribunale la Società per la definizione delle riserve. Il Tribunale Ordinario di Torino – Sez. I Civile – con sentenza n. 4373 del 21.06.2011 ha decretato il pagamento di euro 205.721 oltre a interessi legali e oneri di legge, a favore dell'Impresa Franzoni & Bertoletti S.r.l. Il pagamento è stato effettuato. Attualmente è in corso la chiusura della procedura espropriativa.

- Cod. 024TO20: Adeguamento funzionale S.R.20 tratto tra la S.P. 142 e l'abitato di Carmagnola e ponte Po
- Cod. 303AN00: "Risagomatura alveo fiume a ridosso del ponte e ricostruzione scogliera a protezione spalle ponte"
- Cod. 304AN00: "Consolidamento fondazioni pile e spalle sul PO"

Attualmente si è in attesa del finanziamento Regionale per procedere alla esecuzione delle opere.

- Cod. 016TO03: "Raccordo tangenziale esterno alla conurbazione torinese (tangenziale Est) - tratto di collegamento tra la SS 11 e la SS 590. Ponte Gassino." (Importo euro 44.362.881,31).

A seguito della consegna provvisoria nel 2010 della nuova opera di scavalco della SP 11 e relative corsie di collegamento, nell'esercizio sono stati approvati gli atti di collaudo.

Risulta una causa per contestazione relativa ad espropri da parte di "Speranza 2006 Società Semplice" per l'importo di euro 275.000, per la quale è depositata sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale che rigetta le richieste della ricorrente. A seguito di tale sentenza "Speranza 2006 Società Semplice" ha presentato ricorso al Consiglio di Stato ed è stato conferito incarico di patrocinio legale per resistere in tale sede. In data 14.02.2012 si è tenuta l'udienza presso il Consiglio di Stato il cui esito sarà noto nei prossimi mesi.

Cod. 026VB01: "Variante di Omegna - Completamento." (Importo euro *54.903.162,34).*

E' stata approvata nell'esercizio la Perizia di Variante tecnica e suppletiva n. 2 per il proseguimento dei lavori di scavo. Alla data del 31.12.2011 i lavori risultano essere consegnati provvisoriamente per l'indisponibilità dell'area di proprietà.

Nella fase di transazione relativamente alle riserve iscritte nel registro di contabilità da parte della ditta appaltatrice, il Tribunale di Torino ha emesso decreto ingiuntivo, munito di provvisoria esecutività e notificato con atto di precetto, con il quale è stato ingiunto alla Società di pagare alla società "Lauro S.p.A." la complessiva somma di euro 10.528.519.

E' stata avviata attraverso i legali della Società la notifica degli atti di opposizione sia al decreto ingiuntivo che al precetto.

"Miglioramento tratto Vercelli-Quinto." (Importo euro 032VC03: 4.330.000,00).

Pagina 12 Of

Si è in attesa del finanziamento Regionale per procedere con la progettazione definitiva.

- Cod. (001AL01): "SR 30 Variante all'abitato di Strevi – 1º lotto."

Il TAR Piemonte ha respinto il ricorso proposto dalla GARBOLI S.p.A. per la condanna di SCR PIEMONTE al pagamento della somma complessiva di euro 2.740.919, di cui euro 1.189.805 per gli anni 2006 e 2007 e di euro 1.551.114 per l'anno 2008 oltre IVA e interessi moratori, richiesta a titolo di maggiori oneri sopportati per l'acquisto dei materiali da costruzione. Con la disposizione n. 46 del 26/04/2011 è stato riconosciuto e liquidato all'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (già Garboli S.p.A.) l'importo ritenuto ammissibile a compensazione dal RUP di euro 375.000.

A fronte delle richieste avanzate dall'impresa mediante le riserve iscritte sui documenti contabili, per un importo complessivo pari a euro 5.321.815,70, il CTU nominato dal G.I. del Tribunale di Torino sez. I^a civile ha terminato la propria istruttoria riconoscendo all'appaltatore l'importo di euro 285.808,33 e comunicandolo ufficialmente al giudice, che dovrà decidere in merito.

- Cod. (002AL02): "Variante di Alessandria - IV lotto: tratta località Osterietta- Zona San Michele SS, 10 Padana Inferiore, SS, 494 Vigevanese - SS, 31 del Monferrato."

Ultimati nel 2010 i lavori con ritardo rispetto al termine contrattuale; acclarata la sua diretta responsabilità, è stata applicata all'appaltatore la penale pari al 10% dell'importo contrattuale, tenuto conto delle richieste dell'ATI appaltatrice e delle proprie difficoltà economiche legate alla crisi in atto, l'escussione della penale in parola è stata sospesa differendone l'esecutività alle successive fasi procedimentali. Nel 2011 l'opera è stata consegnata e sono stati emessi dalla commissione incaricata i relativi certificati di collaudo statico delle opere strutturali e di collaudo tecnico amministrativo. Sono state risolte le evidenze archeologiche riscontrate. Sono stati completati i lavori per nuova sistemazione di accesso alla Motorizzazione Civile di Alessandria, affidati a margine dei lavori principali. Nel corso dei lavori il RUP ha rigettato la richiesta di avvio della procedura ex art. 240 D. Lgs 163/06 e s.m.i. da parte dell'impresa affidataria ai sensi della normativa vigente, poiché le riserve iscritte sui documenti contabili sono state ritenute non ammissibili e manifestamente infondate.

spr

La sovraintendenza ai beni archeologici ha prescritto a SCR di eseguire alcune indagini integrative, al di fuori dall'area interessata dai lavori, che si sono concluse nel mese di dicembre 2011.

A fronte di riserve avanzate per un importo di euro 26.259.328,19, comprensive della riserva n. 8 relativa alla richiesta di disapplicazione della penale pari a € 1.971.092,43 applicata dal RUP all'appaltatore per ritardata ultimazione dell'opera, il D.L. ha riconosciuto circa euro 300.000,00, mentre la commissione di collaudo ed il RUP ritengono che non sia dovuto nessun importo. L'escussione della penale sopracitata è stata differita alla fase della definizione delle riserve iscritte sui libri contabili. E' stata attivata la commissione ex art. 240, c. 6 del Codice dei contratti che ha concluso i propri lavori senza pervenire alla definizione di una proposta motivata di accordo bonario condivisa dalle parti. In data 14/05/2012 il presidente della Commissione ha redatto una propria relazione finale, riportando gli importi ritenuti da lui stesso riconoscibili e dai componenti della commissione per conto di SCR e dell'ATI, pari rispettivamente a euro 507.166.69 (Presidente), euro 538.026,85 (membro SCR) e euro 4.667.411,03 (membro ATI). Per quanto attiene la penale applicata all'ATI per ritardi nell'esecuzione dei lavori, il Presidente della commissione, in base alle proprie valutazioni, ha evidenziato l'opportunità di mantenerla, riducendola ad un importo di euro 1.624.214,24 (a fronte di euro 1.971.092,43).

- Cod. (003AL06): "Variante Esterna all'abitato di Tortona tra le ex S.S. 10 "Padana Inferiore", ex S.R. 211 "Della Lomellina", ex S.S. 35 "Dei Giovi" e collegamento ai caselli autostradali della A21 e della A7.

Aggiudicato nel 2010 l'appalto integrato per progettazione esecutiva e realizzazione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la costruzione della Variante, il contratto con l'impresa affidataria è stato sottoscritto nel 2011. Sono stati effettuati più sopralluoghi per analizzare le possibili soluzioni delle numerose e rilevanti interferenze presenti sul tracciato della variante, oltre che un sopralluogo specifico con la Sovrintendenza archeologica. Attualmente la progettazione esecutiva è in corso.

- Cod. (005AT01): "Adeguamento del tracciato da Portacomaro Stazione sino all'innesto sul nuovo tracciato già realizzato a Madonnina di Pontestura. Va.r di 2".



E' stato approvato, al fine della presentazione dell'istanza di attivazione della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo della Variante. Contestualmente all'approvazione del progetto definitivo è stata richiesta la verifica della copertura finanziaria indispensabile per proseguire il suo processo di realizzazione.

- Cod. (201CN01): "Nodo di Cuneo-Mondovì - Tratto Cuneo-Mondovì e ex SS 22

Magliano Alpi-Cuneo. Varianti agli abitati di Beinette e di Pianfei per il collegamento
alla variante di Mondovì SS 28 - lotto 1."

I lavori sono stati ultimati nell'esercizio. Attualmente è in corso di redazione il collaudo tecnico amministrativo dell'opera realizzata. Le riserve iscritte ammontano a euro 2.743.164,25. Sono state ultimate le verifiche del collaudatore statico sulle opere strutturali. E' stato aggiudicato il servizio per il frazionamento delle aree interessate da esproprio.

- Cod. (202CN02): "Nodo di Bra - tratto Bra-Sommariva Bosco. Variante esterna abitato Sommariva Bosco, Sanfrè Bandito connessione tangenziale Bra e collegamento tangenziale SP 7 con sottopasso. [Tratto Bra-Sommariva Bosco. Variante esterna abitato di Sommariva Bosco - lotto I] (Cod 202CN02)."

Ultimati e collaudati i lavori nel 2010 senza iscrizione di riserve da parte dell'appaltatore, restano da ultimare la quantificazione delleindennità di esproprio e la stesura del decreto finale di esproprio.

- Cod. (022TO16): SR 10 – Adeguamento funzionale galleria di "Pino Torinese" - Cod. (020TO09): Ex S.R. 10 "Adeguamento funzionale tratto Pino Torinese (Galleria) - Confine Provinciale [S.R. 10]" I Lotto.

Sono in fase di predisposizione le offerte relative alle indennità di esproprio nonché la stesura del decreto finale di esproprio.

- Cod. (035TO28): Sottopasso al Km. 21+ 120 della ex S.R. 10 "Padana Inferiore" in località di Riva presso Chieri

Il progetto definitivo è stato licenziato dalla Conferenza dei Servizi in data 14/11/2011. E' in corso di redazione il progetto esecutivo.



- Cod. (014NO05): "S.R. 211 - Completamento dell'adeguamento della sezione stradale nel tratto Novara - Nibbiola - 1° Lotto funzionale Novara - Garbagna dal km 76+970 con rotatoria in località Moncucco."

Nel 2011 è stato riapprovato il progetto esecutivo e il nuovo quadro economico.

- Cod. (023TO19): "ex S.R. 20 – Adeguamento funzionale tratto fra circonvallazione di La Loggia e circonvallazione di Carignano."

Con nota prot. n. 864 del 20.12.2011 (prot. SCR n. 8320 del 21.12.2011) l'Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, verificata la capienza finanziaria del mutuo in essere, ha autorizzato l'attivazione dell'intervento.

- Cod. (034VC08): "Adeguamento svincolo con la SP 31 bis. (Importo euro 1.749.065,68)

Con nota prot. n. 864 del 20.12.2011 (prot. SCR n. 8320 del 21.12.2011) l'Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, verificata la capienza finanziaria del mutuo in essere, ha autorizzato l'attivazione dell'intervento.

Con l'approvazione del nuovo organigramma societario è stata costituita la direzione Progetti Speciali. La missione precipua della direzione è quella di attuare tempestivamente interventi "speciali", derivanti dalla programmazione della Regione Piemonte, d'intesa con Assessorati e Direzioni regionali competenti, e/o da esigenze intervenute da parte delle Province ed altri Enti pubblici e/o da esigenze mirate alla razionalizzare il funzionamento e le attività di SCR. La direzione, che offre competenza e professionalità qualificate nelle varie discipline afferenti ai contratti pubblici, si configura come una struttura ad alto contenuto tecnico e manageriale specializzata per l'analisi, il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di progetti integrati. La direzione sviluppa progetti speciali di livello interdirezionale direttamente collegati agli obiettivi della Società e della Regione Piemonte. Tali progetti si distinguono per l'alto contenuto strategico e prioritario, per le peculiarità interdisciplinari e per il significato scientifico e innovativo. La direzione governa tutte le fasi che conducono dall'esigenza espressa fino alla realizzazione progetto integrato, mediante il compimento in particolare delle seguenti attività:



- valutazione obiettivi;
- studio di Fattibilità dell'intervento;
- analisi costi benefici;
- progettazione/ricognizione fasi del procedimento;
- gestione gare affidamenti e contratti di appalti pubblici;
- funzione di Stazione Appaltante;
- funzione (o supporto) RUP, DL, CSE;
- funzione di monitoraggio (project control) durante l'esecuzione;
- supporto collaudo e gestione contenzioso;
- ricerca e applicazioni progetti e iniziative sull'uso di tecnologie innovative.

A partire da aprile fino a tutto il mese di giugno 2011, la direzione ha svolto delle attività commissionate dalla Regione Piemonte con atti formali e informali. Alcune riguardano valutazioni sulla fattibilità tecnico economica di interventi oggetto di impegni assunti dalla Regione, altre attengono all'affidamento di servizi e forniture di interventi strategici e altre ancora concernono la candidatura di SCR a gestire come struttura di project management interventi finanziati dallo Stato e/o dalla Regione; a tale proposito si riporta di seguito il quadro riepilogativo delle attività svolte.

- Gara F.S:

Sono state assegnate a S.C.R. Piemonte S.p.A. le attività inerenti la predisposizione del "capitolato d'oneri", del "Bando di gara" e del "Contratto di Servizio", nonché di tutti gli altri atti connessi e relativi prescritti dalla normativa vigente, necessari all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del "Sistema Ferroviario Piemonte" al netto del bacino metropolitano, tenuto conto dei Contratti di Servizio vigenti siglati tra la Regione Piemonte - Trenitalia S.p.A. e Agenzia per la Mobilità Metropolitana (AMM) – Trenitalia S.p.A e alla cura delle procedure di appalto per l'affidamento del servizio. S.C.R., nell'ambito delle proprie competenze, ha condotto una ricognizione sul sistema attuale del trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, finalizzata alla progettazione del "Sistema Ferroviario Piemonte" da mettere a gara, assumendo le indicazioni contenute nel contratto di servizio 2011 – 2016 sottoscritto da Trenitalia e Regione Piemonte e quelle inserite nella precedente gara bandita.

Hu

- To - Lione (servizio - fornitura)

Sono state affidate la campagna di comunicazione per il cunicolo esplorativo la Maddalena – progetto To-Lione, per lo studio e la progettazione dell'impostazione coordinata con adattamenti per i diversi strumenti di comunicazione, nonché il servizio relativo all'attività di marketing diretto e stampa del materiale di comunicazione.

- Villa Melano

E' stato verificato il contratto di appalto e parte della corrispondenza trasmessa.

- Affidamento servizio di verifica del piano economico finanziario predisposto da C.A.P. s.p.a. per lo studio di fattibilità della tangenziale est di Torino C.A.P. S.p.A. sta predisponendo lo studio di fattibilità tecnico economico e finanziario, finalizzato alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento in concessione dell'intervento Tangenziale est di Torino. L'Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica ha richiesto a SCR Piemonte S.p.A. di effettuare una verifica del Piano Economico Finanziario già predisposto da C.A.P. S.p.A. per lo Studio di Fattibilità della Tangenziale Est di Torino.

- Mondo Juve

Su indicazione della Direzione Trasporti della Regione Piemonte è stata effettuata una verifica tecnica degli elaborati costituenti il progetto definitivo redatto dalla SOC. CAMPI DI VINOVO S.P.A.. Dalla verifica è emerso che allo, stato attuale, il progetto non è idoneo per essere posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (appalto integrato).

- Elenco Professionisti

E' stata predisposta la documentazione per consentire l'iscrizione all'elenco dei Professionisti qualificati per l'affidamento di incarichi tecnici di importo inferiore ad euro 100.000,00 ai sensi degli artt. 90 e 91 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e art. 267, comma 2, del D.P.R. 207/10 suddivisa per tipologia d'incarico. E' stata completata la prima fase di ricezione delle domande a seguito di pubblicazione dell'avviso di ricerca professionalità sul sito istituzionale. E'iniziata quindi la fase di verifica dei requisiti

1

generali e tecnico professionali, a cura degli uffici Amministrativi e tecnici, ai fini della creazione dell'elenco.

- Archivio

Sono state identificate le necessità per quanto concerne le modalità di archiviazione e di consultazione dei documenti societari. E' stato pianificato il progetto di organizzazione di un archivio centralizzato, mediante identificazione delle diverse fasi progettuali (riordino, archiviazione, prototipo digitale, workflow) e identificazione degli obiettivi e dei risultati attesi.

- Impianto funiviario Stresa - Alpino - Mottarone

Relativamente alle attività necessarie per la messa in sicurezza dell'impianto funiviario Stresa – Alpino - Mottarone è stata ottenuta la proroga all'esercizio dell'impianto, è stata completata la redazione del Progetto Definitivo dell'intervento e si resta in attesa del finanziamento, a carico della Regione Piemonte ed ammontante ad euro 4.106.000,00, per procedere con l'indizione della gara di appalto.

ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio a seguito di una loro riclassificazione secondo lo schema finanziario quanto allo stato patrimoniale e secondo lo schema a valore aggiunto quanto al conto economico che si ritengono essere quelli maggiormente significativi ai fini della presente analisi.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2011	2010	Variaz. %
340			
Attivo circolante			
Liquidità immediate	189.027.575	89.623.090	111%
Liquidità differite	38.388.739	32.431.023	18%
Rimanenze	39.968	37.621	6%
Totale Attivo circolante	227.456.282	122.091.734	86%
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	596.625	599.500	0%
Immobilizzazioni materiali	380.942.465	347.394.746	10%
Immobilizzazioni finanziarie	2.447.397	1.000.010	145%
Totale Attivo immobilizzato	383.986.487	348.994.256	10%
CAPITALE INVESTITO	611.442.769	471.085.990	30%
D 1 11 comment	256.696.763	253,379,047	1%
Passività correnti	353.224.900	216.253.320	63%
Passività consolidate		6%	
Patrimonio netto	1.521.106	1.453.623	5%
CAPITALE ACQUISITO	611.442.769	471.085.990	30%

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

		14	
	2011	2010	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.050.000	4.653.217	30%
Variaz. rimanenze di prod. in lavoraz., semilav., finiti e dei lavori in corso	0	0	
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	<i>i</i> 0	
Altri ricavi e proventi	86.240	306.162	-72%
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.136.240	4.959.379	24%
Acquisti di materie prime, sussid., di consumo e merci	15.440	31.515	-51%
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	-2.347	-37.621	-94%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.900.089	1.600.417	19%
VALORE AGGIUNTO	4.223.058	3.365.068	25%
Costo del personale	3.512.632	2.981.866	18%
MARGINE OPERATIVO LORDO	710.426	383.202	85%
Ammortamenti e svalutazioni	6.729.071	2.291.069	194%
Accantonamenti per rischi e altri accant.	15.000	0	8
REDDITO OPERATIVO	-6.033.645	-1.907.867	216%
Oneri diversi di gestione	-66.580	-50.150	33%
Svalutazioni	-116.713	0	
Proventi finanziari	0	0	
Oneri finanziari	-2.050	-1.175	74%
REDDITO CORRENTE	-6.218.988	-1.959.192	217%
Proventi straordinari	6.669.195	3.018.919	121%
Oneri straordinari	-100.512	-838.563	-88%
REDDITO ANTE IMPOSTE	349.695	221.164	58%
Imposte sul reddito	-282.215	-202.702	39%
REDDITO NETTO	67.480	18.462	266%
- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	-

Indicatori economici

14 M 16		2011	2010
	9 9	**	
ROE		4,44%	1,27%
ROI		-0,99%	-0,40%
EBITDA/Capitale Investito		0,12%	0,08%
ROS		-98,33%	-38,47%
EBITDA/Ricavi		11,58%	7,73%



Indicatori patrimoniali

	2011	2010
1 To 10 To 1		
Indice di struttura primario	0,40%	0,42%
Indice di struttura secondario	92,39%	62,38%
Mezzi propri/Capitale investito	0,25%	0,31%
Rapporto di indebitamento	99,75%	99,69%

RICAVI.

I principali ricavi relativi alla gestione operativa e finanziaria possono essere così suddivisi:

	2011	2010	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.050.000	4.653.217	30%
Altri ricavi e proventi	86.240	306.162	-72%

COSTI

I principali costi relativi alla gestione operativa e finanziaria possono essere così suddivisi:

``	2011	2010	Variaz. %
	15 440	31.515	-51%
Per materie prime, sussid., di cons. e merci	15.440		
Per servizi	1.305.433	1.221.069	7%
Per godimento beni di terzi	594.656	379.348	57%
Per il personale	3.512.632	2.981.866	18%
Ammortamenti e svalutazioni	6.729.071	2.291.069	194%
Interessi e altri oneri finanziari	2.050	1.175	74%

Tra i costi per servizi sono ricomprese le consulenze rese da studi legali per un importo di euro 140.980,00, le consulenze amministrative inerenti il supporto per la redazione del bilancio ed il servizio elaborazione buste paga e attività connesse per l'importo complessivo di euro 98.435,66, le consulenze per attività di marketing e comunicazione per l'importo di euro 32.599,24.

Si evidenziano inoltre consulenze diverse per un totale di euro 92.411,00 rese da professionisti per attività inerenti alla predisposizione del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, predisposizione del modello di controllo di gestione e predisposizione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Pagina 22

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio in commento, aldilà del discorso connesso alle opere in costruzione delle quali si è indicata in precedenza l'evoluzione, la Società ha proseguito gli investimenti necessari per dotare la Società degli opportuni arredi e delle necessarie strumentazioni, hardware e software, per lo sviluppo dell'attività.

Il finanziamento delle opere del settore Viabilità comprende anche le risorse per l'affidamento di incarichi professionali, affidati ai sensi della normativa di riferimento vigente, che possono essere classificati, a secondo della natura dell'incarico in servizi o consulenze come di seguito specificato:

- servizi, ovvero attività relative alla progettazione o all'esecuzione dell'intervento, quali Direzione dei Lavori, Collaudo, etc. In tale fattispecie contrattuale il Professionista incaricato, dotato dei requisiti richiesti dalla normativa oltre che dell'idonea abilitazione nell'ambito dell'incarico specifico, produce un prodotto "finito", il quale può essere utilizzato, pur riguardando un'attività parziale, nell'ambito dell'attività più generale;
- consulenze (in ambito tecnico, legale, amministrativo) le quali riguardano prestazioni di supporto all'attività principale e, pertanto, non possono costituire un prodotto finito; rientrano in tale fattispecie il supporto al Responsabile del Procedimento, al Direttore dei Lavori, al Progettista, al Coordinatore della Sicurezza, etc.

Si rimanda all'Allegato 1 per l'individuazione degli incarichi affidati nel corso dell'anno 2011 suddivisi per intervento, mentre si rimanda all'Allegato 2 per l'evidenza del costo complessivo degli incarichi affidati su ciascun intervento nel corso del 2011 e l'incidenza di tale costo sull'importo finanziato per la realizzazione degli interventi.

AMBIENTE

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

of

PERSONALE

Alla data di chiusura dell'esercizio 2011 il numero dei dipendenti ammontava a 48 unità, dei quali 8 dirigenti, 7 quadri e 33 impiegati.

Dal punto di vista economico, confrontando l'esercizio in commento con quello precedente emerge una differenza per stipendi e salari pari a circa euro 365.000,00 che di seguito si dettaglia:

OUOTA RETRIBUZIONE PERSONALE ASSUNTO NEL CORSO DEL 2010 NON SOSTENUTO NELL'ANNO DI ASSUNZIONE euro 210.705,41 AUMENTI E PROGRESSIONI DIPENDENTI euro 33.712,8 7.825,00 SCATTI DI ANZIANITA' euro VARIAZIONI CCNL 1.1.2011 4.619,47 euro 3.483,81 VARIAZIONI CCNL da 01.09.2011 euro VARIAZIONI CCNL DIRIGENTI 01.09.2011 euro 9.200,00

L'ulteriore maggior somma sostenuta è da rinvenirsi nelle assunzioni intervenute nel corso del 2011 al netto delle cessazioni in corso d'anno 2010 e 2011 (circa 90.000,00 euro).

Di seguito si evidenziano le ragioni che hanno portato ad un incremento dei costi per il personale sostenuti da S.C.R. Piemonte S.p.A. nell'anno 2011.

- 1) In data 01.02.2011 il Presidente *pro tempore* ha disposto la promozione al livello contrattuale superiore di otto dipendenti e contestualmente ha rideterminato un aumento retributivo per ulteriori sette dipendenti.
- 2) Quanto sopra ha ingenerato la reazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti sindacali che hanno fortemente contestato l'"arbitrarietà" delle decisioni assunte.
- Al fine di porre rimedio alla situazione discriminatoria venutasi a creare e di dare adeguata risposta ai quesiti posti dai lavoratori tutti, questa Società ha provveduto a sottoscrivere due diversi accordi sindacali in data 08.07.2011 e in data 29.08.2011 finalizzati a garantire la piena trasparenza ed oggettività in materia di progressioni interne e di valutazione del personale dipendente ristabilendo, quindi, il principio di imparzialità e pari opportunità.
- 4) Si segnala anche che in data 26.02.2011 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi che ha

St.

- previsto due diversi adeguamenti salariali con decorrenza 01.01.2011 (e relativi arretrati) e 01.09.2011.
- 5) Nel corso dell'anno 2011, inoltre, 25 dipendenti sono stati interessati dall'applicazione dell'art. 192 del CCNL che prevede il riconoscimento dello scatto di anzianità triennale.
- 6) In data 26.09.2011 è stato, infine, sottoscritto il rinnovo del CCNL dei Dirigenti che ha previsto un adeguamento retributivo e il riconoscimento degli arretrati contrattuali nella forma di erogazione di *una tantum*.
- 7) Ulteriore elemento utile alla valutazione dell'aumento del costo per il personale sostenuto nell'anno 2011 è da rinvenirsi nel fatto che nel corso dell'anno 2010 sono state assunte 7 unità di personale (3 dipendenti + 4 dirigenti) il cui costo nell'anno di inizio attività era solo *pro quota* per i mesi di effettiva attività lavorativa mentre è da intendersi per l'intera annualità nell'anno 2011.
- Va, infine, evidenziato che l'instaurazione dei rapporti di lavoro intervenuti nel corso degli anni 2010 e 2011 hanno permesso di ridurre di oltre 220.000,00 euro/anno le attività affidate al C.S.I. Piemonte e di circa 40.000,00 euro/anno per le attività di pulizia uffici.
- 1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO (ART. 2428, COMMA 3, N. 1, DEL CODICE CIVILE)

Nel corso dell'esercizio 2011, non è stata posta in essere alcuna attività.

2. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (ART. 2428, COMMA 3, N. 2, DEL CODICE CIVILE)

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Ente Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale numero 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valore nominale euro 1,00, pari al 100% del capitale.

Nel dettaglio l'Ente Regione Piemonte ha erogato alla società risorse per euro 6 milioni circa, e la posizione finanziaria netta nei confronti dell'Ente è, a fine esercizio, debitoria per complessivi euro 237 milioni.

M

La Società vanta inoltre una partecipazione pari al 50% del capitale di "CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESI C.A.P. S.p.A." con sede in Via Belfiore, 23, capitale sociale euro 2.000.000 interamente versato, codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Torino n. 0990621019.

Con tale società collegata si intrattengono rapporti sul piano tecnico, commerciale e delle strategie di impresa che si riflettono sul bilancio d'esercizio della Società sostanzialmente sotto forma di ricavi per riaddebito del personale distaccato.

3. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (ART. 2428, COMMA 3, N. 3 E 4, DEL CODICE CIVILE)

La Società, in proprio o per interposta persona o per tramite di società fiduciarie, non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, partecipazioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428, COMMA 3, N. 5 E 6, DEL CODICE CIVILE)

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad eccezione di quanto già ampiamente esposto in precedenza con riferimento al dettaglio dei singoli interventi ed il completamento ed il collaudo di alcune ulteriori importanti opere che andranno ad incidere in futuro sull'ammontare degli ammortamenti di competenza dei futuri esercizi.

Si sottolinea ancora una volta la situazione derivante dalla definizione degli accordi bonari ex art. 240 del D. Lgs. 163/2006 relativi agli interventi di "Variante Cossato – Valle Mosso – Trivero" e "S.R. 229 – Variante di Omegna", per i quali sono stati emessi dal Tribunale di Torino decreti ingiuntivi dotati di provvisoria esecutorietà e per i quali risulta apposto tra le passività un fondo rischi così come evidenziato in precedenza e nella nota integrativa, che sono tuttora oggetto di più approfondita analisi da parte dell'autorità giudiziaria.

Al riguardo si intende segnalare che sul piano legale è proseguita l'opposizione alla provvisoria esecutorietà dei due decreti e, anche a suffragio dell'impostazione adottata per l'imputazione delle somme al fondo rischi, si riporta di seguito un estratto

del parere pro veritate redatto dall'Avvocato Bruno SARZOTTI, legale della Società nelle cause in parola:

- "-a) Sulla natura giuridica del credito derivante dagli accordi bonari vincolanti
- 2.1. Premesso che la materia degli accordi bonari vincolanti è complessa (e che non vi sono in giurisprudenza precedenti specifici), va fatto riferimento alla miglior dottrina che si è occupata della natura di tali accordi.

Mi riferisco, più precisamente, ai commenti dei due Consiglieri di Stato, Salvatore Cacace ("L'accordo bonario in tema di riserve nell'appalto di lavori pubblici", ottobre 2004, pubblicato sul sito della "Giustizia amministrativa"), e Rosanna De Nictolis ("Il nuovo contenzioso in materia di appalti pubblici", Milano, 2007), nonché dell'avv. Francesco Astone ("Strumenti di tutela e forme di risoluzione bonaria del contenzioso nel Codice dei contratti pubblici", aprile 2007, pubblicato sempre sul sito della "Giustizia amministrativa"). In tutti questi commenti si rileva che, qualora le parti "abbiano conferito alla commissione il 'potere di assumere decisioni vincolanti, perfezionando, per contro delle stesse, l'accordo bonario risolutivo delle riserve' ... la funzione di 'assumere decisioni vincolanti' per le parti ai fini della risoluzione della controversia, attribuita alla commissione in argomento, vale a mutarne radicalmente la natura in collegio arbitrale, con qualificazione dell'arbitrato in questione come arbitrato irrituale" (così S. Cacace e F. Astone, nei due commenti sopra citati). In altri termini, nella fattispecie dell'accordo bonario vincolante, "la natura irrituale della procedura prevista dal comma 11 dell'art. 240 del Codice - con il conferimento agli arbitri di decidere la controversia in via transattiva attraverso una manifestazione di volontà negoziale – specie ove si tenga conto che la legge medesima prevede poi, per le stesse controversie, una forma di arbitrato irrituale, appare evidente." (così recitano i commenti di S. Cacace e di F. Astone).

2.2. Alla luce di quanto osservato, occorre in primis considerare che - nel caso di specie - la definizione transattiva delle riserve iscritte dall'impresa appaltatrice in contabilità è stata rimessa in toto alla Commissione di cui all'art. 240 del d. lgs. n. 163/2006, attraverso la sottoscrizione di accordi

bonari vincolanti 1.

Dopodiché occorre subito aggiungere che - proprio come accade negli arbitrati irrituali (ed abbiamo visto che tale richiamo è corretto stante la natura vincolante degli accordi bonari) - le parti hanno affidato ad un terzo (che nel nostro caso è rappresentato dalla Commissione di art. 240) il compito di "scrivere la cifra esatta" spettante all'impresa per risolvere una volta per tutte, tramite un nuova manifestazione di volontà negoziale, il contenzioso derivante dalle riserve iscritte in contabilità. Ciò equivale in buona sostanza, dopo che i Commissari hanno stabilito la cifra da corrispondere all'impresa per le riserve, a ridefinire l'importo finale del corrispettivo dovuto all'impresa per l'esecuzione dei lavori (cioè, il corrispettivo iniziale dell'appalto, più la cifra fissata dalla Commissione). Il titolo in funzione del quale S.C.R. sarebbe dunque tenuta a pagare le varie somme indicate negli accordi sottoscritti dalle Commissioni ex art. 240 (se tali accordi fossero validi) non deriva più, perciò, dalla tipologia di pretese avanzate dall'impresa appaltatrice con le riserve (errata contabilizzazione lavori, maggiori oneri, interessi e rivalutazione sulle somme richieste, ecc.); il titolo è autonomo ed ha natura squisitamente contrattuale (la tipologia di pretese avanzate dall'imprese costituisce solo il motivo per cui la

Tanto ciò è vero (circa l'autonomia del rapporto contrattuale) che le stesse motivazioni assunte dalla Commissione - giuste o sbagliate che esse siano - non sono più contestabili nel merito, ma esclusivamente per un vizio nella formazione della volontà dei commissari che hanno ritenuto di arrivare ad un determinato importo (in tal senso, sempre rifacendosi alla giurisprudenza

Commissione ha formato la propria volontà in un senso o nell'altro,



indicando una cifra ovvero un'altra)².

¹ Questa almeno è la qualificazione dell'accordo effettuata dai commissari: le cause che sono in corso davanti al tribunale di Torino e che sono state avviate da S.C.R. - tramite l'impugnazione dei decreti ingiuntivi di cui si parlerà più avanti - si fondano sul presupposto che i poteri vincolanti non siano stati correttamente attribuiti alla Commissione, sicché i due accordi non sarebbero né validi né vincolanti.

² Le sentenze definiscono l'arbitrato irrituale come un "negozio di secondo grado", che integra cioè la volontà originaria delle parti e che viene espressa, in seconda battuta, direttamente dagli arbitri (nel nostro caso dai Commissari – cfr. Cass. Civ., sez. I, 9.4.2009, n. 9230).

formatasi in tema di lodi irrituali, si veda – tra le tante – la sentenza della Cass. Civ., sez. un., 27.10.2008, n. 25770, a mente della quale la decisione degli arbitri/commissari è impugnabile soltanto per i vizi che possono vulnerare la formazione e la manifestazione della volontà negoziale, come l'errore, la violenza, il dolo o l'incapacità delle parti che hanno conferito il mandato).

2.3. Partendo dai presupposti che si sono detti (- accordo bonario vincolante; - natura autonoma del vincolo derivante dal negozio integrativo dell'appalto originario), non mi pare corretto ritenere che l'importo della rivalutazione, che è stata indicata dai commissari per l'accordo bonario relativo alla "variante di Omegna" soltanto come parametro per calcolare la somma da pagare all'impresa, possa essere distinto dagli altri importi individuati nell'accordo bonario in questione.

Tale distinzione (tra somme dovute a titolo di corrispettivo e somme dovute a titolo di ripristino dei danni subiti dall'impresa, secondo la funzione che è propria della rivalutazione) ha rilievo laddove essa sia stata sancita in una sentenza (oppure in un lodo rituale, che ha la medesima natura della sentenza di un Giudice), vale a dire in un titolo che ha diversa natura, tipicamente giurisdizionale.

Ma quando il dovere della stazione appaltante di pagare una somma aggiuntiva deriva da un autonomo vincolo contrattuale assunto dalla medesima (che – come detto – ha deciso di rimettersi alla Commissione per l'individuazione del corrispettivo dovuto all'impresa), non mi pare abbia senso: in un caso e nell'altro, quali che siano le modalità di determinazione del corrispettivo (attraverso una somma direttamente indicata nell'accordo bonario o attraverso una somma da calcolare in base al parametro previsto nell'accordo bonario stesso ³), a monte di tale pagamento stanno sempre una volontà - ed un titolo - che hanno natura tipicamente contrattuale.



³ La sentenza della Corte di Cassazione, Sez. Unite, 17.2.1995, n. 1792 (citata nella relazione del dott. Cavalitto) ha proprio questa funzione: è stata richiamata in uno dei tre accordi bonari per stabilire il metodo di calcolo della rivalutazione (ma se i commissari avessero deciso di stabilire una somma forfetaria - come nel caso della "variante di Cossato" - la natura del credito non sarebbe mutata).

- -b) <u>Sul carattere non definitivo delle somme portate dai due decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Torino</u>
- 3. Con riferimento al secondo aspetto da esaminare, va osservato che <u>non</u> si possono considerare gli importi delle somme sancite negli accordi bonari in questione come <u>definitivi</u>, neppure a seguito dell'emissione di un decreto ingiuntivo esecutivo (com'è avvenuto nel caso degli accordi bonari della "variante di Cossato" e della "variante di Omegna", in relazione ai quali l'impresa appaltatrice ha agito in via monitoria davanti al Tribunale di Torino, ottenendo proprio per il carattere vincolante e di transazione degli accordi in questione la immediata esecutività dei due decreti in discussione).

A tal riguardo occorre tenere presente che i due decreti ingiuntivi anzidetti sono stati entrambi tempestivamente impugnati da S.C.R., la quale reputa che tali accordi non siano validi, in quanto conclusi in violazione delle disposizioni di cui al già citato art. 241 del "Codice dei contratti pubblici" ovvero senza la previa attribuzione dei necessari poteri alle due Commissioni che si sono costituite per l'esame delle riserve iscritte in relazione ai due appalti predetti (con ciò facendo valere un vizio nella formazione della volontà, come tale ancora contestabile davanti al Giudice ordinario per le motivazioni anzidette).

Di conseguenza (fermo restando che, ad oggi, il Tribunale di Torino non ha ancora comunicato l'esito delle due istanze formulate da S.C.R. per ottenere la sospensione della esecutività dei decreti ingiuntivi concessi all'impresa appaltatrice), l'esistenza o meno del credito che deriva in favore dell'impresa appaltatrice sulla scorta dei due accordi bonari sottoscritti nell'ottobre scorso – e quindi la "definitività" del credito da essa vantato dipende dall'esito finale dei due giudizi pendenti.

Il che significa che occorrerà attendere i tre (possibili) gradi di giudizio: quello già pendente davanti al Tribunale di Torino (il quale dovrà verificare se gli accordi siano stati validamente sottoscritti da Commissioni alle quali le parti avevano effettivamente attribuito i relativi poteri); il secondo grado davanti alla Corte d'Appello di Torino; infine, il terzo grado davanti alla Corte di Cassazione a Roma.

Soltanto a quel punto (ovvero quando la sentenza del Tribunale di Torino o della Corte d'Appello di Torino non sia impugnata) potremo avere, con il formarsi della "cosa giudicata", la parola definitiva in ordine al credito portato dagli accordi bonari fatti oggetto di contestazione giudiziale.

In virtù di quanto precede, sono dell'avviso che le somme previste a carico di S.C.R. negli accordi vincolanti debbano essere opportunamente considerate in sede di bilancio come somme "a rischio"."

5. <u>USO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428, COMMA 3, N. 6-BIS, DEL CODICE CIVILE)</u>

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis, del Codice civile, vi comunichiamo che le fattispecie previste da tale articolo sono irrilevanti.

La Società non detiene strumenti finanziari.

La Società non ha esposizioni al rischio di prezzo per effetto delle variazioni dei tassi di cambio data l'inesistenza delle transazioni in valuta.

L'esposizione della Società al rischio di credito è parimenti inesistente.

6. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE (ART. 2428, COMMA 5)

Oltre che nella sede legale, la Società non svolge la propria attività in altre sedi secondarie.

7. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

il risultato complessivo del bilancio evidenzia un utile di euro 67.480 che vi proponiamo di destinare quanto a euro 3.374 a Riserva legale e quanto a euro 64.106 alla Riserva straordinaria.

Vi invitiamo conseguentemente all'approvazione del suddetto bilancio dichiarando che è conforme alle scritture contabili.

Torino, 28 giugno 2012

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO)

Mudiacon

-
윭
藚
₹

	FIDA		DRAGENTE, SETTORE OPERE PUBBLICHE E VARALTA ING. MAUNO FEGATELLI	8#8 14			CHRICHIT SETTORE OFFICE PUBLICALE E VARIATA				DUNCENTE SETTURE OPERE PUBBLICHE E VARRITA BUG, MAUNO FERATELLI				PHIGENTE SETTORE OPDIE PUBBLICHE E VABALITA DISG, MAURO PEGATELLI	
26.7	NATURA DELL' INCARICO					-34	Consulerza	les			Servei				Consulerra	
	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	and and a	licarios floctario diretto medante ribblesta presentivi n. S		253		incarco futuciario diretto ad Avvocato che presta consulenza amministrativo giuntica specialistra alta Scociali STR.				Affidemento fiduciario mediante richiecto preventifici		-*		tranco folluciate diretto mediante ricore na professionisti specializati ed accreditali presso I Ministeno del Beni e le Attività cultural - Direstone Generale	Remorts
лавіцта'	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	PROVINCIALE (EX S.R. 10) - II	Debenminatione n. 178 del 2/07/2011 D. Les. 12 aprile, 2006 n. 161 Art. 125 comma	5.		E VARIANTE DI OMEGNA -	Determinatione n. 154 del O402/2011 D.P.A. 55499 At. 8 comma 5			5. 22 MAGIZANO ALPT-CUNEO. TO ALLA VARZANTE DI MDNIDOVI	Determinatione n. 1,64 del 28/03/2011 Regolamento per aquidicioni in economie di formbuz, servit e lavori approvato de CSA di SCN in dela 5/03/2009	20 30 10 10		ABITATO DI LEVALDIGI (COD.	Determinations a. 186 del 22/08/2011 D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Art. 125 comma j.	1
ERE PUBBLICHE V (O 2011	IMPORTO 6	tno T.SE (galleria) - confine Lotto - (cod. 0201009)	3,984,91	196191	1.45024,28	RO (COD. 012N002) (COD. 026VB01)	12,000,00	12.000,00	ראמיסויש	D-MONDOVT E EX S., FR 1L COLLEGAMENT (COD. 201CNO1)	2.700,00	2,700,00	1.854.538,51	GENOLA E VARIANTE NO3).	1.800,00	1.800,00
SCR PIEMONTE - SETTORE OPERE PUBBLICHE VIABILITA' ESERCIZIO 2011	00000110	ADEGUAMENTO FUNZIONALE TRATTO PINO T.SE (GALLERIA) - CONFINE PROVINCIALE (EX S.R. 10) - 11 LOTTO - (COO. 0201099)	ADGRAMMENTO RAINZONALE TRATTO PINO T.SE (GALLBLIA) - COMPINE PRODUKKALE (EK S.R. 13) - II LOTTO - (CDD. CORTOGS) - CUP PRODUCTOOD. Per la valifacione del progetto definitivo per appata integrata al sensi definer. 112 del D.J.gr. 162 (96 e.m.i. e di azistoma al Responsable del Propilizario del Progenizario del	Totale Incarico	Totale intervento	COMPLETAMENTO VARIANTE DI BORGOMANERO (COD. 012N002) E VARIANTE DI OMEGNA- COMPLETAMENTO (COD. 026V801)	COMPLETAMENTO VAZUATE DI BORGOMANERO (COD. 612HOCK) E VARUANTE DI CHEGAN COMPLETAMENTO (COD. 0264601). Supporto Pagale al RILIP	Totale Incarto	Totale intervento	NODO DI CUNEO NORD-MONDOYT, TRATTO CUNED-MONDOYT E EX S.S. 22 MAGIZANO ALPT-CUNEO. VARIANTI AGLI ABITATI DI BEINETTE E DI PIANIEI PER IL COLLEGAMENTO ALLA VARIANTE DI MDNDOYT S.S. 28 (LOTTO I), (COD. 2015/NO).	NODO DI CONED NORD-HORDOVE, TRATTO CONED-HONDOVE E EK S.S. ZE MAZANO ALPI-CLINER, VIRLANTE ALS ARTINIT DI RENETTE E DI FUANTE PRI LI COLLEGAMENTO ALL VARIANTE DI MONDOVE S.S. 28 (LOTTO 2) (COD. ZIOLOMI) ARREGINGADO GREZZIONE BEPRÈ GIFTICO	Totale incarico	Totals intervento	NODO DI GENOLA - LEVALDIGI: VARIANTE SUD DI GENGLA E VARIANTE ABITATO DI LEVALDIGI (COD. 009CN03).	MODO DE GENCIA - LENADUGE VARUNTE SUD DE GENCIA E VARUNTE ABITATO DE LENADERS (COD. DOCOND). Verifica prevestibas dell'infantase archeologico al sessif del D.Lgs. 183/106-mrt. 25, 96	Totale intarico
	DATA FINE INCARICO		e. 83.000	8		×	31/12/2011	į.			· 1				18/01/2012	
	DATA INIZIO INCARICO	ti.	02/11/2011	22.2 #**		ш	1102/20/10		C4 C4	58	28/63/2011		10)#	1102/11/51	
1	NOME CONSULENTE	. 187 %	Società QUALITALIA CONTROLLO TECHCO S.A.	. 2	364	2	Avvocato Sergio VIALE	.00		81 4	ARTEA SOC		: ::	e a	Doft so Leura MATTELS	

	¥		ı
	1	3	ı
	Ġ	Ē	•
	ı	3	ŀ
	ì	'n	ľ
4	-	5	
	-	7	

		-	
-	-	2	-
	2	_	⋝
ı	\$	'	,
•	7		

	FDBA			DANGENTE, SETTORE COPERE PUBBLICHE E VANUTA. MC, MALHO PEGATELLI				PRESIDENTE DEL CAN ING. BOMENICO ANCIDAGONO	DIRECTTE SETTONE OPERE PUBBUCHE E VARIAGA INC. MAUISO PEGATELLI	DRIGGITT SETTONE OPEIRE PURUICHE E WARLITA INS. MAURO FEGATELLI	DIRICENTE SETTORE OPERE PURBLICHE E VARIUTA INC. MALMO FEGATELLI																						
	NATURA DELL' INCARICO			99			**	Consulerra	Considera	Consulerua	Consulerza		8																				
	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE			č				8		ė.							ě							incario fututato derana a propessisa del projetto prelimiere incaricato data Provincia di Careo	2		a	Incarico filuciario diretto art. 125 del D. Lgs. Liftylde e s.m.l.	Incarto flautário diretto a professonisa del tambrio con specifica compessora nel rillen galdenturas nello scavo in galdes	incarico fluctario diretto tra professionisti specializzati del settore	Incarto floudero deeto ad Avecata che: Presta consilerna amantistativo- glaridiza specialistica alla Società SCO.		2
VIABILITA'	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	20	N BRETELLA DI COLLEGAMENTO IMA NEL TRATTO SALUZZO- OCNDA)	Octominazione a. 145 del 1404/2011 D. Lgs. 12 sprite 2005 n. 163 Art. 125 comma	- 21		-PASS DELLA ZONA IN FRANA IN ANPIOLI (COD. 301ANDO)	Disposizione del Presidente del CSA n. 56 del 19/05/2011	Debanfrazione n. 158 del 10(02/2011 D.P.R. 554/99 At. 8 comma 5	Determinatione n. 156 del 10/02/2011 O.P.A. ENVES AL 8 comms 5	Octominations n. 152 del (0/11/0111 Regulamento per expessioni in exemente di femillure, servici e lineri approvato de CAA 61 SCN in des 19/09/0111	86 33																					
ERE PUBBLICHE 10 2011	IMPORTO €	17.772.192,00	ALLA EX S.S. 20 COI TATO DI QUESTULT IL MARENE (COD. 01	00"866"61	19.998,00	61.489.670,87	INA GALLERIA DI BY II PREQUARTERA E C	00'000'0Z	00'008'51	29,000,00	10.000,00	68-800,00	20,000,000,00																				
SCR PIEMONTE - SETTORE OPERE PUBBLICHE VIABILITA' ESERCIZIO 2011	ОООСЕТТО	Totale Intervento	NODO DI SAVIGLIANO - VARIANTE DI SAVIGLIANO ALLA EX S.S., 20 CON BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALLA EX S.S. 662 ED ADEGUAMENTO DEL TRACCIATO DI QUEST'ULTIMA NEL TRATTO SALUZZO- SAVIGLIANO-CASELLO AG DI MARENE (COD. OLDCINA)	NODO DI SANGLANO - VARUNTE CI SANGLANO ALLA ES SS. 20 CON I BRETISLA DI CILIEGAMENTO ALLA ESI SS. 662 ED ADEGLAMENTO DEL TANCIATO DI QUESTA, L'ITAN IN ELITATO SALUZZA-SANGLANO- CUSELLO ASI MARIBE (CIX), DIDDINO) Approfunimento dell'opera progettate concorrente l'adeguamento alla todogia CI (con pacial tradi di vibilità biente prompiente) della S. 6. 662 nel bieno Sanglano - Saluzzo (definiezzo Desis della Maria Bimprodule di Sanglano all'incesso Agginerazione del Sandra Bimprodule del Sanglano all'incesso	Totale Incertoo	Totale intervents	S.P. 66 LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA GALLERIA DI BY-PASS DELLA ZONA IN FRANA IN LOCALITA' CEPPO MORELLI, TRA GLI ABITATI DI PREQUARTERA E CANPIOLI (COD. 301ANDO)	S.P. 66 LANDRI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA GALLETIA DI BY-PINS DELLA ZIONE IN FRANA ÎN LOCALITA CEPPO MORELL, TRA GLI ASTATI DI PREQUANTERA E CAMPINOL (COD. 30 LAND). Contretto di ricetta în nationia di addinezza del caraberi	S.P. 66 LANDRI LINGENTI PER LA RELUZZAZIONE DI UNA GALIFERA DI BY-PASS DELLA ZONA IN FRANA IN LOCALITA CEPO NOBELL, TAR GLI ARTIVITI DI PREQUATERA E CAMPIZLI (COC., SILANDI). Supporto per azsistenza goodogica alla Difuzzione Lavori	S.P. 66 LAYOR URGENT PER LA RELIZZAZDNE DI UNA GALLEGIA EL BY-NGS DELA ZDIA DI FRANA DI LICALITA' CEPO HOBELL, TRA GLI ARTINTI ELI PREQUENTERA E CUMPLUL (COD., 20LAND), Supporo specialistico per la ricurezza la rissa di escondone.	SA. ZW WALMITE DI CHEGNA, COPELETANGHTO (COO, CGANTUL), S.P. 66 LAPORU INGGANT PER LA REALIZZAZIONE DI UNA GALIBUR SP-ANSE DELLA ZINA IN FRANA INGOLITAT CHEO HORBIL, TAN GLI ARTIATI DI PREQUANTIBAR E CAPROLI (COO, SALAND), SEUPEND OPPOCHBERCO Repair at RUPP.	Totale Incarito	Totale intervento																				
	DATA FINE INCARICO			12/03/2011		u i		20/11/2017	19/05/2012	DS KOO NG	in One																						
	DATA INIZIO INCARICO			ποληγία				20/02/2011	14/62/2011	1402/2011	1102/11/01																						
6	NOME CONSULENTE	n	1	Ing. Pade SACCO delle STUDIO ASSOCIATO DI INGESHERIA RG. BUSCA (CR)				DITAS - Politectics of Teriso	Gool Gernano BOSSALDIG - Studis Geologica Asraclato BOSSALDIG & CATTEN	Ing. Marco MARTELETT	Avvocato Brino SARZOTTE	ite .																					

	FIBM		DUBLICHTE SCHONE DVERE PUBBLICHE E VARALTA REG. MALIPO FEGATELLI		7	16. 16.	DUNGENTE SETTONE DPENE PURBLICHE E VANIUTA INC. MALINO PEGATELLI	PIESDENT DEL CAR ING. DOMÉNICO AACIDACONO	DANCENTE SETTORE OFFIRE PUBLICINE E VABILITA SMC:NAMINO FEGATELL		
	NATURA DELL' INCARICO		Consilerza				Sevial	99. 90.	Consulerza	Fa	
	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	y 8	incarios fiduciario direbbo ad Avecebo che presta consulerza arministrativo- giunidica specialebica alla Societa SCR.		, N		incarto dietto ar. 57 corque 5 del D.Lgs 163/05 a 0.1. individuato in seguido a procedura aperia ez ar. 54 comura 2 de 10. Lgs. 163/2006	Incarico diretto art. 57 comma 5 del D.1gs 163/06 al D.L. Individuato in seguito a procedura apeta et art. 54 comma 2 del D. Lgs. 163/2006	branco Moderio diretto ad Avvezdo che preda consultara amministrativo giundico specifistico alla Secielà S.O.		
ABILITA	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	DRINESE (TAMGENZIALE EST). SSINO (COD. DIGTODS).	Determinatione n. 110 del 19(4/2011 Rephanento par expedient in commoné di formitare, service è bendi approvaba de CAA di 500 in data 5/04/2009			D. Q26VB01).	Determinatione n. 1.02 de 25/07/21.1. Regulamento per aquistione in economie di formitare, servid e lanci approvato de CAI di formitare, servid e lanci approvato de CAI di	Depositione ed Presidente del Cisk n. 79 del LIQUE/2011	Determinations n. 157 del 28/03/2011 Regishmento per acquédican in economite di formitare, servid e lineni approvato del CGA dil formitare, SGA in clea approvido	87	
ESERCIZIO 2011	IMPORTO E	A CONURBAZIONE TI A S.S. 590. PONTE GA	2700070	2.000,00	80'0	ОМРІЕТАМЕНТО (СО	12,000,00	00'000'02	od'use sa	21.980,00	32.000.000,00
ESERCIZIO 2011	ООЗЕПО	S.R. 10 BIS. RACCORDO TANGENZIALE ESTERNO ALLA CONURBAZIONE TORINESE (TAMGENZIALE EST). TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.S. 11 E LA S.S. 590. PONTE GASSINO (COD. 016TO03).	S.R. 10 BIS. PACCORDO TANGBAZIALE ESTRINO ALLA CONURBAZIONE TORUNESE (TANGBEZIALE EST), TRATTO DE COLLEGAMBITO TRA LA S.S. 11 E.LA S.S. SRA. PÓNTE GASSINO (COD. 018TOCK). Supporta specialidoto legale al Respuesable del Procedimento	Totale Incarico	Totale Intervento	S.R. 229 VARIANTE DI OMEGNA. COMPLETAMENTO (COD. 026VB01).	S.R. 229 VARLWITE DI OMEGNA. COMPLETAMENTO (CCO. 026/601). Progetto di denositione del fabblactos "Scamanana". Direstone del levori e coordinamento dulla alcurezza la fase di eseccazione.	S.R. 229 VAZUATTE DI CHEGALA, COMPLETAMENTO (COOL GORNOTI). Reduzione di purtisia di vanisanta bocanica e suppliabba e4.	S.R. ZZB VARIANTE DI ONEGAL, COPPLETAMENTO (CDD. GÓNDI), S.P. 66 LANDRI UNGGHT PER LA NEUZZAZDONE DI UNA GALLEGA RY-PASS DELLA ZONA, IN PRAMA NI LOCALITY CERPO UNGBLI, TRA CAL ABITATI DI PREQUANTERA E CAMPIDLI (CDD. 3014401). Supparte specialiscico legale al RUP	Totale Incarico	(Gable intervento
11.71	DATA FINE INCARICO	10	37172011				T10Z/8a/RZ	30/09/2011	1106/21/16	 	
	DATA INIZIO INCARICO		25/06/2011				29/08/2011	30/08/2211	28/03/2011		
	NOME CONSULENTE	2 2 2	Avvocato Bruso \$4620011	5.02		•	Leg. Florifiele BOZZO	Isg. Rerhado BOZZO	Arricato Bruse SARZOTT		

~
2
5
≝
₹

	FIRM		PRESIDENT DELCALING. DOMENCO ANCOUNCONO	DINGENTE SETTONE OPENE PUBBLICHE E VANALTA ING. MAAIND PERATELLI	DRACENTS SCITULE OF EAR PUBBLICHE EVABLITA INC. MALIBO FEGATELLI	DUNGENTE SETTONE OPERE PUBBLICHE EVARETTA (TRE MALIND PEGATELLI	BINGENTE SETTORE CHERE PUBBLICHE E VARLITA UNE. MALIED REATEIL		60		DMUCANT SETTOLS CARREST AND AUTON PREATTA		
	NATURA DELL' INCARICO		9	Consulerza	igi est	Consulenza	Sevizi	39			Broz		
	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE		Incato fatciato dretto at. 125 comus 8 ultimo periodo del D. Lgs. 153/16 e Emil.	broako flautero diretto ad Aveczato che presto consulenza amministrativo- giundica specialistica sita Società SOC.	Inrarko Mucierio ciretto mediarte integrazione di honto a porfesionica ggi inrarkon dele attività metore alfoggatto	Draito feluciario directo ad Avvocato che presto coredenza arministrativo- glaridiro spocialistica alla Società STR.	Inzarto fibutario mediante richiesa preventivi				Incarico Machino diretto mediante richiesta prevestivi		*
VIABILITA'	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	IICA ZEGNA - VARIANTE COSSATO - VALLEMOSSO E VARIANTE CANTON COLOMBO - MOTTALCIATA (COD. 007BIO1).	Okpositione del Presidente del CAA n. 155 del 25/14/2011	Determinatione n. 153 del 04/02/2011 D.P.R. 554/99 Art. 8 comme 5	Determination n. 156 dd 4(04/2011 Registrantio pe acquisition in economie di foribun, servite i benti approvato de CAA di STX in data \$101/2009	Deferminatione n. 170 del 16(05/2011 Regolamento per arquisitioni in exemente di familitre, aemid è hendi approvato de CDA di SCS in data S(03/2000)	Determinatione n. 153 del 04/02/2011 D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Ar. 125 comma 11		_	LA S.P. 23. (COD. 203CN06).	Debruitadore n. 155 de 28/11/2011 D. Les 12 aprie 2056 n. 151 At. 115 comas		ě
PERE PUBBLICHE IO 2011	IMPORTO €	RELANTE COSSATO - VALLEMOSSO E MOTTALCIATA (COD. 007601),	27 Haira	27'000'5	1,200,00	00'000'00	15.790,00	6.54,30	12.626.160,32	LIO TRATTO FINO AL	38.000,00	38.000,00	12.129.138,00
SCR PIEMONTE - SETTORE OPERE PUBBLICHE VIABILITA' ESERCIZIO 2011	остето	S.R. 232 - PANORAMICA ZEGNA - VARIANTE COSSA MOTTALCIATA (S.R. 232 PANCIONECA 2523U. VARIANTE DI COSSATO - VALLIBOSSO E VARLANTE CANTON - COLONBO - MOTTALCATA (COD. GOTSELL). Perizia di variante besilica e poppielera n. 2. Escezzione di prove se graturali de confunzione.	S.R. 222 - PANCKANELA ZEGIM - VARLANTE COSSITO - VALLANOSSO E VARLANTE CANTON COLOHBO - HOTTALCATA (COL. 60/2001). Supporto hegale al RUP	S.R. 222 PANDANUCA, ZERIA, VAZUANTE DI COSSITO - VALLENCISO, E VAZUANTE CANTON - COLCHED - MOTTALCATA, (DDD. ORTGOI). Aggioressmento del glatono particulare definitivo, integratione fitableomento del abstro particulare definitivo, integratione fatabenemento del assumbora degla franchica controlation consessi alla proxidera esprepiatabre degla framobili identificat in Christop del Comme di Mottalciato (BL), Fogio 18, Mappail 1955 - 553 mil abstruccia del Comme di Mottalciato (BL), Fogio 18, Mappail 1955 - 553 mil abstruccia.	S.R. 222 PANCHANTCA ZEGNA, VARLANTE DI COSSATO VALLENCESSO E VARLANTE CANTON COLONED MOTTALLCIATA (COD. GOTEBOL). Supporte specialestos legale al RUJP	VARLANTE CANTON COLCHED - MOTTALCANTA - COSSATO - VALLENCISCO - TRIVISCO (COC), GOTEUDI, Computazione e legistacione del sabili degli indeminical spettanti egit invensi diritto.	Totale Incartoo	Totale intervento	TRATTO CUNEO-DRONERO - VARLANTE DI CARAGLIO TRATTO FINO ALLA S.P. 23. (COD. 203CNO6).	TRATTO CLINED-DROWERO - VARUMITE DE CANAGLO TRATTO FINO ALLA S.p. 21. (COD. 2020-NOS). Redasidone del progetto deflatibra.	Totale Incurio	Totale Intervento
	DATA FINE INCARICO	,	1102/01/16	3412/2011	140472013	1102/21/16	0406/2011			æ	th corns		æ
	DATA INIZIO INCARICO		0411/2011	14/02/2011	1102/00/2011	16/05/2011	0402/2011	n 8			QZ/12/2011		
li _	NOME CONSULENTE	5.	TECHO Plemosts S.p.A.	Avvocato Sergio VIALE	Stadio Tecnico Georg. Proto MASSARA.	Avvecto Braso SAIZOTT	Studio ANDRIETTO VOLPE	F2	94.	ŧ	Società Sertuc fingineering & Consulting S.c.i. Jug. Domento GABUTELE		

55

	2	FIRMA		PRESIDENTE DEL CALING. DOMÉRICO ARCIDACORIO	PRESDENT DEL CÁN UNG, DOMENICO ARCTOACCHO	DRINGENTE SETTURE COESE PUBBLICHE E VARBUTA MEL MALINO FEGATELLI	DRIGGETT SETTORS OPERE PUBLICHE E VANISTA BRG. MAJINO PEGATELLI				DARCERTE SETTORE OF LE PUBBLICHE E VARBUTA HAS, MAUNO PECATELLI		3	
		NATURA DELL' INCARICO			Page 8	Service	See See	Ž.			Consulerza			
		MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE		Irrarico dretto ert. 57 comme 5 del D.155 163/06 al D.L. Individuato in seguito a procedura apera ex est. 54 comma 2 del D. 1gs. 163/2006	Richesta alla Regione e alla Provincia del nomiastibi del collaudatent al sensi della Legge 133 del (708/2008 art. 61	Aftamento fauciario medante richiesta preventivi	Conventione con l'Agensa del Territorio	₽	\$3	12	Incarico indesiduato in seguato a richiesto deba Regione Plentonte:			
тавитта.		MODALITA' DI AFFIDAMENTO	AN MICHELE - SS10 "PADANA O" (COD. 002ALD2).	Dispositione 6d Presidente 6d CuiA n. 82 del 16/10/2011	Dispositione del Presidente del CGA n. 94 del 20/10/2011	Determinatione n. 151 del 31/1/2011 Repolamento per acquistatora in expremie di formbure, servizi e lavori zuprovato da CM di SCN in data 5/03/2009	Debraikazione n. 165 del 404/2011	II.		200. 001AL01).	Determinations n. 173 del 20/05/2011 Art. 201 CODICE DI PROCEDIAN CIVILE			INFERIORE", EX S.R. 11 "DELLA TRADALI DELLA AZI E DELLA AZ
ERE PUBBLICHE V O 2011		IMPORTO €	ISTERIETTA - ZONA S 31 "DEL MONFERRAT	26.081,41	87.02.3	2.00,00	25,012	35.405,78	00°0	STREVI - LOTTO I ((00'002'01	20,200,00	85	EX S.S. 10 "PADANA" O AI CASELLI AUTOS GALOG).
SCR PIEMONTE - SETTORE OPERE PUBBLICHE VIABILITA' ESERCIZIO 2011		ОССЕТТО	Varlante di Alessandria - tratta localita' osterietta - zona san Michele - ssio "Padana inferiore" - ss494 "Vigevanese" - ss31 "del Monferanto" (cod. 002alo2).	VARIANTE DI ALESSARCIA - TRATTA LOCALTA' CSFRETTA - ZDAI, SAN MONERE E SSI PADARA INFRONCE - SSI-A' VIGEANAREE - SSI, PADARA INFRONCE - SSI-A' VIGEANAREE - SSI, PADARA INFRONCE - SSI-A' VIGEANAREE - SSI DIVIDANAMENDADON DE CONTRIGUENO PER TRANSPORTO POCESSORIANE DE CONTRIBUTA PER SERVICEZ IN RES OF SERVICIANO, CONTRIBUTANDO PER INSCRIPTA INFROS OCIUMBIR DECISIO, CONTRIBUTE SI SI SE OCIUMBIR DECISIO, CONTRIBUTA SE SAN MISSI SONICIA CONSEGURAÇÃO PER SANAMARTICA PORTO SE A CONSEGURAÇÃO PER SANAMARTICA DE SANAMARTICA PORTO SE A CONSEGURAÇÃO PER SANAMARTICA DE	VARIANTE DI ALESSANDIRA - TRATTA LOCALITÀ COSTEUETTA - ZOM. SAN MODELE - SELI PADAMA INFERIORE" - SEGN - YAZRAMESE" - SELI TOL MONTERANTY (COD. LOZALOZ). TOL MONTERANTY (COD. LOZALOZ). Rideparmizazione del Composere a cossentirho della Commissione di Collesco and hormansira di Spesi.	VARUNTE DI ALESANDRIA - TRATTA LICALITY GSIENETTA - ZUA SAN NID-GLE - SSAD PACANA BIFBUCHE - SSAH "VIZHANIESE - SSAI "DEL MONEBRATO" (COD. 002M.IZ) Affichmento cresidione layet grafico	WALMITE DI ALESSANDRIA - TRATTA LOCALTIN OSTERIETTA - ZOM, SAN NEDRELE - SELD "PADAMA INFERDRE" - SEGNI "YGENANESE" - SESTI TOR, NOVERBIANT (COD. ORDALE), ARMAINMAN OR 19 BARBARIORE RECENDO - CARBARITOR IN REBERIA ESPOQUIETINS per la DRED Masor Rivera	Toble incarito	Totale intervento	VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI STREVI - LOTTO I (COD. OGIALO1).	VARUANTE ESTEVA ALL'ARTATO CI STREF. LOTTO I (COC. 00JALDI). Verberz I'ribura-de d' Torino Guhadi S.p.a. I, S.C.R. Plemonte S.p.a. la recorba al pagamento delle riem re lacritta suulil atti contabili - montias di pertro di parte	Totale lecarico	Totale intervento	VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI TORTONA TRA LE EX S.S. 10 "PADANA INFERIORE", EX S.R. 11 "DELLA LONELLINA", EX S.S. 35 "DEL GIOVT" E COLLEGANENTO AI CASELLI ANTOSTRADALI DELLA A21 E DELLA A2 (COD. 003ALOG). (COD. 003ALOG).
0 0		DATA FINE INCARICO		45			•				fine causa		# T	
		INIZIO				31/01/2011	1192/10/10		int Tax		20/02/2011		К	
		NOME CONSULENTE		NET EWCHNERUNG S.p.A.	Ing. Gabriele GILHITA e Ing. Pacio PLATARIA	ARTEA SOC	Agennia del Terttorio - Ufficio Provinciale di Alexandria	3 (4)	Y.	ar e	Arch. Claudio TOHIMASINE	460		24.0

Allegato 1

\$

	APRITA	PREMIENTE DEL CAN ING. LUCAMO PORESTR	DINGENTE SETTORE OPERE PUBBLICHE E VAUELTA INC. MALINO PEGATELLI	34			PHESIDENTE DEL CAA ING. DOMÉNICO ARCOACORO	DRIGENTE SETTORE OPERE PUBLICHE E VRALITA INC. MAJINO FEGATELLI	DANGONT SETTORE OFFICE PUBLICIEE VAGELTA URL MAUTO FEGATELL	*			
	NATURA DELL' INCARICO		79.55 19.05				Seviel	Book	Servis			11	0
\$	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	Estensione d'octratto stputen I 27/07/2004 de AVES Primotte in seguto a gara pubblica helinidasia con procedena aparta es at. 51 comma 2 del D. Lgs. 163/2006	Strarico fouciario modente richiesa di nr. 5 preventiri las professionisti dei settore		3. 3.	- S	Gara pubblica efficiaza con deliberazione n. 70 del 13/13/2005 di ANES Plemonte	Incartos Matcherio deetto modente richiesta di nr. 2 pre-entivi	incarco Musico nambe Magine ba ditte del sottore individuaba attraverso preventivi				50 9)
VZABILITA'	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Dispositione del Presidente del CAA n. CG. del 12/01/2011	Determinatione n. 188 de 21/09/2011 Repúbricato per aquicibien in economie di formbar, servit è lever appressio de CAA di formbar, servit e dena appressio de CAA di	2	Service of the servic	SAMENTO DELLA EX S.R. 20 CON	Dispositione del Presidente del CJA n. 89 del 11/04/2011 Es at. 53 comma 2 l'ettre n del D. 1gs. 163/2006 e en j	Determinazione n. 197 del 1972/2011 O. igst. 13 spille 2016 n. 163 Art. 225 commo	Determination n. 147 del 2/01/2011 D. Lgs. 12 aprile 206 n. 161 Mr. 125 comma	*			
PERE PUBBLICHE 10 2011	IMPORTO €	11'50'786	84,772.21	1,013,619,17	4.717.79,S	NVALLERMAGGIORE PER 11. COLLE LA S.P. 48 (COD. 104CCOO).	142,64,15	15.400,00	17.800,00	175.864,15	7,262,022,39	1.501.880,29	211.838.697,90
SCR PIEMONTE - SETTORE OPERE PUBBLICHE VZABILITA' ESERCIZIO 2011	Оставля	WALMATE ESTENA ALL/ASTATO OT DORTON TRA LE DESS. 10 "PADAMA INFERDINE", DESA, 11 TRELA LOPELINA", DE SS. 15 TOS GIDYT E COLLESAVERTO AT CASELL ANTOSTMOALI DELLA AZI E DELLA AZI COMO COROLINA (ODO. COROLINA) DITADORE BANAL, CONTRIBUENDO GENE ALCHERZE IN COSTODORE, GINERIONE A CONTRIBUEN DE DECINO, CONTRIBUE SE ESCONDIONE, GINERIONE A CONTRIBUEN E REGISTATIONE GENE OPER- CONTRIBUENTA CONTRIBUENTA DE REGISTATIONE GENE OPER- CONTRIBUENTA DE REGISTATIONE DE REGISTATIONE GENE OPER- CONTRIBUENTA DE REGISTATIONE CONTRIBUENTA DE REGISTATIONE CONTRIBUENTA DE REGISTATIONE CONTRIBUENTA DE REGI	VARIANTE ESTERIA ALL'ARTINTO OT TORTOAN TRA LE DYSS. 10 *PAJANA DIFERCIE", EN SR. 11 "DELA LOMELIAN", EN SS. 15 "DE GOVIT E COLLEGARISMO A CASALLA LOMELIAN", EN SS. 15 "DE FROODLINE di Inmisistème la possesso e referzione del tipi di frazionassos e referzione del tipi di frazionassos	Totale Incarico	Totale Intervento	VARTANTE SUD-EST ALL'ABITATO DI CAVALLERMAGGIORE PER 11. COLLEGAMENTO DELLA EX S.R. 20 CON LA S.P. 48 (COD. 104CDD).	VALMITE SLID-ET ALLYSTIATO DI CAVALLENANGGIORE FER IL COLLEGAVENTO DELLA EX S.R. 20 CON LA S.P. 48 (CDD. 164CDDI). Rackstöne del progetto daritativo	VARLANTE SLO-EST ALL'AGTATO CI CAVALLENAGGORE PER IL COLLISSAMBITO DELLA ES SR. 20 COM IA SP. 46 (CDD. 10-CCC00) Sevrabo ell verifica per la vesitazabone del propetto estadbro e ell supporto al RIP al fini della verifica del propetto estacidono al second dell'art. 112 del BL.gs. in. 165/166 e s.m.l.	WALMITE SID-EST ALYMETATO DE CAVALENAGGIDEE PER IL COLLESAVENTO DELLA S.R. 20 ALLA S.R. 48 (COD. 19/CCOD). Rillent tropografiel de stabajos del "Tres and Est della linea ferroviaria a susporte degli statuli di caratiaren kirazilizo per la constructione dell'ampha.	Totale incarios	Totale intervento	Totale valore incarichi &	Totale valore interventi €
	DATA FINE INCARICO	in corso	in corso	U* 80			in corso	in cores	13/63/2011				*
(8)	DATA INIZIO INCARICO	1102/10/21	31/10/2011	,		u u	06/09/2011	1102/21/12	12/01/2011		3		Ω.
9	NOME CONSULENTE	EDIA S.P.A.	Shudio TECHUTO ASSOCIATO	8)3 10		AUC Progetti S.p.A.	Societ QUALITALIA CONTROLLO TECHECO SL.	PM COMSULTING INGEGNERIA GEOTICOUCA E SERVIZI SI.	5,		(100x 1	is

» —	51 14		ъ	SCR PIEMONTE - SETTORE OPERE PUBBLICHE VIABILITA' ESERCIZIO 2011	ERE PUBBLICHEN 10 2011	ТАВІІІТА'		
NOME CONSULENTE	DATA DATA FINIZIO INCARI	A FINE ARICO		0115550	IMPORTO €	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE	NATURA DELL' INCARICO
SERVIZI	Attività relative alli Direzione dei Lavo Professionista incari che dell'adonea abili prodotto "finito", il parziale nell'ambito	alla progettazione o al mori, Collaudo, etc. 11 anicato, dotato dei requi bilitazione nell'ambbo e Il quale può essere utili to di quella più generale	one o all'es dei requisiti 'ambito dell' ssere utilizza	Attività relative alla progettazione o all'esecuzione dell'infervento, quali Direzione del Lavori, Collaudo, etc. In tale fattispecie contrattuale il Professionista incaricato, dotato dei requisiti richiesti dalla normativa oltre che dell'atonea abilitzazione nell'ambito dell'incarioo specifico, produce un prodotto "finito", il quale può essere utilizzato, pur riguardando un'attività parziale nell'ambito di quella più generale		3		
CONSULENZE	(in ambito tecnico, k all'attività principale rientrano in tale fatt Direttore dei Lavori,	, legale, ammini ale e, pertanto, attispecie II sup ri, al Progettista	istrativo)rig , non possor sporto al Re- a, al Coordin	(in ambito becnico, legale, amministrativo)riguardano prestazioni di supporto all'attività principale e, pertamo, non possono costituine un prodotto finito; rientrano in tale fattispecie il supporto al Responsabile dei Procodimento, al Direttore dei Lavori, al Progettista, al Coordinatore della Sicurezza, etc.			a ange	

Allegato 2

quadno puepilogativo degli importi degli interventi e l'hiporto degli Incarichi affidati nel 2013 con relativo percentiali p'incidenza

COICE INTERVENTO	OSSETTO	IMPORTO INTERVENTO CIMPORTO INCARIC	06 %
езатовэ	ADECIMAMENTO FIDIZIONALE TRATTO PURO T.SE (GALLERIA) - COMPINE PROVINCIALE (EX S.R. 10) - II LOTTO - (COD. 6201089)	1.493.741,28 3.958,91	0,27
025VBQ1	COMPLETAMENTO VARIANTE DI BORGOMANERO (COD. 012NOCIZ) E VARIANTE DI CHEGNA - COMPLETAMENTO (COD. 025VEGI)	1.293.421,02 12.000,00	0,93
SOICHÓI	Nodo di Clined Bord-Mordovi". Tratto clined-mondovi" e ex s.s. 22 magliano alpi- Clined, varianti agli abitati di Beinette e di Pianfer per il collegamento alla Variante di Mondovi" s.s. 28 (lotto (), (cdd. 2015/01)		Q.15
coscitos	NODO DI GENDIA - LEVALDIGI: VARIANTE SLID DI GENDIA E VARIANTE ABITATO DI LEVALDIGII (CCD. 09CNO3).	17.772.192,00 1.800,00	0,01
010CN04	nodo di santeliano – variante di sangliano alia en s.s. 20 con enetella di Collegamento alia en s.s. 662 ed adeglianento del traccianto di Quest'altima nel Tratto salizzo-santeliano-casello as di Marene (COS. 0.190804)		0,03
CONAIGE	s.p., 65 lavori urgenti per la realizzazionedi una galleria di by-pass della zona in Frana di localita ceppo morelli, tra gli abitati di prequartera e camperli (Cob. 301ango)		0,34
0151003	S.R. 10 BIS. RACCORDO TANGENZIALE ESTERNO ALLA CONLREAZIONE TORINESE (TANGENZIALE EST). TRATTO DI COLLIGAMENTO TRA LA S.S. 11 E LA S.S. 590. PONTE EASSINO (COD. 016T003).		
026/1001	e.r. 229 variante di ombera. Completamento (Cod. Czrviol).	32,000,000,00 51,980,00	0,16
0670101	s.r. 232 - Pandramica Zegna - Vardante Cossato - Vallenosso e Vardante Canton Colondo - Mottalciata (Cod. 8078101).	12.625.160,32 64.544,30	0,51
203CH05 .	TRATTO CUREO-DRONERO - VARIANTE DI CARAGLIO TRATTO FINO ALLA S.P. 23. (COD. 2020/005).	12.329.138,00 39,000,00	0,30
OGRALO2	Variante di Aleisandria - Tratta Localita' Osterietta - Zona san Michele - Selo "Padaria inferiore" - Seno "Vigevanese" - Seno "Del Momperato" (Cod. 802ALO2).	0,00 38.405,76	
COLALDI	VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI STREVI - LOTTO I (COD. COLALOL).	0,00 10.200,00	
COJACOS	variante esterna all'abitato di Tostona tra le ex S.S. 10 "padana inferiore", ex S.R. 11 "Della Lomelina", ex S.S. 35 "des sidat" e collegamento ai caselli autostradali della a21 e della a7 (COD. 0034186).		2,32
1040000	VARIANTE SUD-EST ALL'ABITATO DI CAVALLERMAGSIORE PER IL COLLEGAMENTO DELLA SI IS.R. 20 CON LA S.P. 48 (COD. 104000).	7.262.022,39 175.884,15	2,42

TOTALE 211.639.697,00 1.501.600,20 0,71

LEGENDA

IMPORTE REPORTATE PER GLI INTERVENTI IN CORSO CHE RIGHARDARO ESCLASIVAMENTELA PAUTE DEI LAVORI ANCORA DA REALIZZARE AL PRIMO 1/GL/2011

DIPORTI IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE RIGUARDANO L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL PROGETTO DA QUADRO ECONOMICO





S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. con unico socio

Sede in Torino, Corso Marconi 10

Capitale sociale euro 1.120.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 09740180014

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da "REGIONE PIEMONTE"

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

31/12/2011

1.000.000

31/12/2010

ATTIVO

b) Imprese collegate

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	6
B) IMMOBILIZZAZIONI I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.904	7.803
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.400	13.000
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.522	41.001
7) Altre	520.799	537.696
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	596.625	599.500
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	16.813	1.937
4) Altri beni	178.944.626	62.164.847
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	201.981.026	285.227.962
Totale immobilizzazioni materiali (II)	380.942.465	347.394.746
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		u_12

1.000.000

d) Altre imprese	1.433.287	0
Totale partecipazioni (1)	2.433.287	1.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.433.287	1.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	383.972.377	348.294.246
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.968	37.621
Totale rimanenze (I)	39.968	37.621
II) Crediti		
1) Verso clienti	'n	
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.817	0
Totale crediti verso clienti (1)	57.817	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.980	o
Totale crediti verso imprese collegate (3)	1.980	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.345.912	6.233.263
Totale crediti verso controllanti (4)	7.345.912	6.233.263
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.338.689	26.137.951
Totale crediti tributari (4-bis)	30.338.689	26.137.951
5) Verso altri	* 1 * *** *** ***	8
Esigibili entro l'esercizio successivo	435	15.500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.110	10
Totale crediti verso altri (5)	14.545	15.510
Totale crediti (II)	37.758.943	32,386.724

xp

immobilizzazioni		
	*	
Totale attività finanziarie che non costituisco immobilizzazioni (III)	no 0	
IV - Disponibilità liquide	•	U
1) Depositi bancari e postali	189.026.425	89.622.897
3) Danaro e valori in cassa	1.150	193
Totale disponibilità liquide (IV)	189.027.575	89.623.090
Totale attivo circolante (C)	226 826 486	122,047,435
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	643.906	44.309
Totale ratel e risconti (D)	643,906	44,309
TOTALE ATTIVO	611442.769	471,085,990
STATO PATRIMO	NIALE	
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.120.000	1.120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	16.681	15.758
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	2	
Riserva straordinaria o facoltativa	72.601	55.062
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	33.002
Totale altre riserve (VII)	72.603	55.061
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	244.342	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	244.342	244.342
Circ (per array acre coci citto		

the

	4	X*
Utile (perdita) dell'esercizio	67.480	18.462
Utile (Perdita) residua	67.480	18.462
Totale patrimonio netto (A)	1,521,106	1,453,623
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	18.684.538	81.237
Totale fondi per rischi e oneri (B)	18.684.538	81,237
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	381.422	243.232
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	S	1 M
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.161.262	7.359.822
Esigibili oltre l'esercizio successivo	332.573.670	215.823.568
Totale debiti verso banche (4)	344.734.932	223.183.390
7) Debiti verso fornitori		2 E
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.632.443	8.472.067
Totale debiti verso fornitori (7)	6.632.443	8.472.067
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	235.230.263	236.442.180
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.550.000	.0
Totale debiti verso controllanti (11)	236.780.263	236.442.180
12) Debiti tributari	•	
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.511	204.370
Totale debiti tributari (12)	112.511	204.370
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175.574	143.476
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	a	E 35
sociale (13)	175.574	143.476
14) Altri debiti		

sh

Esigibili entro l'esercizio successivo	70.870	70.835
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.270	105.283
Totale altri debiti (14)	106.140	176.118
Totale debiti (D)	588.541,863	468.621.601
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	2.313.840	686.297
Totale ratel e risconti (E)	2.313.840	686.297
TOTALE PASSIVO	611,442.769	471,085,990
CONTI D'O	ORDINE	
0.0	31/12/2011	31/12/2010
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	9.459.648	5.759.422
Rischi assunti dall'impresa	a se	
Altri rischi	*	*
altri	8.857.000	17.295.000
Totale altri rischi	8.857.000	17.295.000
Totale rischi assunti dall'impresa	8.857.000	17.295.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.316.648	23,054.422
CONTO ECO	NOMICO	
	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.050.000	4.653.217
5) Altri ricavi e proventi		¥6
Altri	86.240	306.162
Totale altri ricavi e proventi (5)	86.240	306.162
Totale valore della produzione (A)	6:136.240	4.959.379
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		26.7
		100 0 E A B 500

Th:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.440	31.515
7) Per servizi	1.305.433	1.221.069
8) Per godimento di beni di terzi	594.656	379.348
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.421.272	2.056.320
b) Oneri sociali	833.173	711.950
c) Trattamento di fine rapporto	155.287	122.672
e) Altri costi	102.900	90.924
Totale costi per il personale (9)	3.512.632	2.981.866
10) Ammortamenti e svalutazioni:	s.	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.530	44.769
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.662.541	2.246.300
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	6.729.071	2.291.069
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di		2.271.007
consumo e merci	-2.347	-37.621
12) Accantonamenti per rischi	15.000	* 0
14) Oneri diversi di gestione	66.580	50.150
Totale costi della produzione (B)	12-236,465	6.917.398
Differenza travalore e costi della produzione (A-B)	-6.100.225	1 059 014
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		4.7.40.41.4
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
17) Interessi e altri oneri finanziari	* 41,0	e, n
Altri	2.050	1.175
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.050	
** *** *** *** *** *** *** *** *** ***	2.030	1.175
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15±16-17+-17-bis)	-2,050	-1.175
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		

Pagina 6

19) Svalutazioni:	Te Te	2 80
a) Di partecipazioni	116.713	0
Totale svalutazioni (19)	116.713	0
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	-116,713	o o
E) PROVENTI È ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
Altri	6.669.192	3.018.918
Totale proventi (20)	6.669.195	3.018.919
21) Oneri		
Altri .	100.512	838.563
Totale oneri (21)	100.512	838.563
and the contraction of the contr		经显示和门库 [7]
REDUKAKO BRINTADARIMINIKO SIPI (ARESCEDE		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		2/A1000
anticipate		
Imposte correnti	282.215	202.702
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	282.215	202.702
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	67,480	18,462
Torino, 28 giugno 2012		
p. il Consiglio di Amministrazione	0 U	

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO)

S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. con unico socio

Sede in Torino, Corso Marconi 10

Capitale sociale euro 1.120.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 09740180014

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da "REGIONE PIEMONTE"

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori,

vi presentiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che pareggia con un utile pari a euro 67.480.

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI PRELIMINARI

DISPOSIZIONI APPLICATE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, quali attualmente vigenti a seguito dell'approvazione del D. Lgs. 17 gennaio 2003, numero 6 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio in esame corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito (articolo 2423, comma 1, del Codice Civile) dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

FINALITÀ DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DELLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio, redatto con chiarezza, deve dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio (articolo 2423, comma 2, del Codice Civile). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni in materia.

A tal fine nel presente documento vengono fornite tutte le informazioni di cui sopra nonché quelle complementari ritenute necessarie per redigere con chiarezza il

bilancio e per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio (articolo 2423, comma 3, del Codice Civile), anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

DISAPPLICAZIONE DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Nell'esercizio in rassegna non si sono verificati casi eccezionali che hanno comportato l'obbligo di disapplicare disposizioni legislative incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio (articolo 2423, comma 4, del Codice Civile).

UNITÀ DI CONTO

Il presente bilancio è stato redatto in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi di cui all'articolo 2423bis, comma 1, del Codice Civile, in particolare:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento patrimoniale considerato;
- 2) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per quanto non specificamente previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive Comunitarie in materia; ai Principi contabili nazionali, elaborati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri nonché a quelli adottati dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).



PRINCIPIO DI CONTINUITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'esercizio in rassegna non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessaria la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio (articolo 2423-bis, comma 2, del Codice civile).

PRINCIPI DI ESPOSIZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE

Negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico le voci sono precedute dalle lettere maiuscole e dai numeri romani, secondo quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Le voci previste da tali articoli vengono sempre riportate negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, anche nel caso in cui, in entrambi gli esercizi, esse non contengano un valore da iscrivere. Sono state omesse, per contro, tutte le dizioni contenute nella norma che non costituiscono elemento sostanziale dello schema.

Nella redazione degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati tenuti in conto i criteri e prescrizioni di cui all'articolo 2423-ter del Codice Civile e all'articolo 2424, comma 2, del Codice Civile.

L'eventuale applicazione, non applicazione o modificazione di uno o più dei criteri e prescrizioni sopra enunciati viene segnalata e commentata nell'appropriata parte della nota integrativa.

Al fine di consentire la comparabilità dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con quelli del precedente, si è provveduto, laddove necessario, ad adattare questi ultimi, ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2427 E 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile sono esposte nelle sezioni seguenti.

Le voci che in stato patrimoniale e in conto economico risultano a zero nell'esercizio in commento non sono oggetto di commento, ad eccezione dei casi nei quali tale valore a zero è dovuto all'esistenza di un fondo rettificativo (di ammortamento o svalutazione).

Dh.

SEZIONE 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro sono quelli di cui al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente comprensivo degli oneri accessori, o di produzione, sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione, con applicazione dei seguenti coefficienti:

-	costi di impianto e di ampliamento	20%
-	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%
-	diritti di brevetto industriale e utilizzaz. di opere dell'ingegno	20%
	altre immobilizzazioni immateriali 3.33 -	7.69 - 8.05 - 20%

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura del bilancio risultino di un valore durevolmente inferiore a quello così conteggiato sono iscritte a tale minor valore, fintantoché non vengano meno le ragioni della svalutazione operata.

l costi di impianto e ampliamento e i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati alle aliquote con esso concordate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, principale e accessorio. Il loro valore è imputato all'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento che hanno appunto funzione rettificativa del costo storico dei beni.

Le quote di ammortamento sono determinate con il criterio della "residua possibilità di utilizzazione nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa"; in particolare, nell'esercizio, sono stati applicati i seguenti coefficienti:

- impianti 15%

- altri beni 3,33 - 3,45 - 3,57 - 12 - 20%

外

Nella categoria "altri beni" delle immobilizzazioni materiali sono riclassificati beni gratuitamente devolvibili iscritti in bilancio secondo i criteri disposti dal Codice civile ed ammortizzati con ammortamento finanziario ai sensi dell'articolo 104 del D.P.R. 22 dicembre 1986, numero 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), con aliquote crescenti parametrate sulla durata massima stabilita dal termine per il rimborso dei mutui contratti per il finanziamento di tali opere.

Ai fini della valutazione di questi beni sono stati assunti come criteri principali, oltre al Codice civile e al principio contabile di riferimento per le immobilizzazioni materiali, i postulati del principio contabile O.I.C. 23, che tratta della valutazione dei lavori in corso su ordinazione, assimilabile per interpretazione analogica e in ossequio a quanto dispone il Codice civile all'art. 2426, primo comma, punto 9), e in grado di fornire più specifiche indicazioni su queste categorie di beni.

In tema di oneri di indiretta imputazione tale principio contabile include nella determinazione del valore di una commessa al termine dell'esercizio anche gli eventuali oneri sostenuti dopo la chiusura della stessa, ricomprendendovi "gli oneri per penalità contrattuali, [...], quelli per la sistemazione di "riserve" avanzate da subappaltatori o subfornitori"; per traslazione di quanto contenuto nell'O.I.C. 23 alle immobilizzazioni, nella valutazione di queste ultime, sono stati parimenti ricompresi gli oneri derivanti dagli accordi bonari trattandosi, di fatto, di costi derivanti dalla definizione delle riserve in forma transattiva.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio e ad eccezion fatta per le opere di cui si è detto in precedenza, l'ammortamento è stato calcolato applicando i citati coefficienti ridotti al 50%, mentre non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi nell'esercizio stesso.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura del bilancio risultino di un valore durevolmente inferiore a quello così conteggiato sono iscritte a tale minor valore, fintantoché non vengano meno le ragioni della svalutazione operata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni, iscritte in tale voce poiché acquisite a titolo di investimento durevole, sono iscritte al costo, in base al prezzo di acquisto o di sottoscrizione o al valore attribuito ai beni conferiti. Nel caso esse risultino, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore, le stesse sono iscritte a tale minor

valore, salvo il ripristino del costo originario al venir meno delle ragioni che hanno portato alla svalutazione.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo di produzione, calcolato secondo il disposto dell'articolo 2426, comma 1, numero 1, del Codice civile.

Nel caso in cui il valore così conteggiato sia superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le rimanenze sono valutate a tale minor valore.

Il costo, di acquisto o di produzione, dei beni fungibili è determinato secondo il criterio del costo specifico.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante lo stanziamento, laddove necessario, di un apposito fondo di svalutazione la cui determinazione è effettuata sulla base di stime prudenziali circa la solvibilità dei debitori.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate sulla base dei valori numerari dei contanti e degli estratti conto bancari.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia esclusivamente in ragione del tempo, secondo la nozione data dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice Civile.

Essi sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi ai quali si riferiscono.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono noti l'ammontare o la data di sopravvenienza.

1

Con riferimento ai rischi derivanti dalle cause in corso su interventi in fase di realizzazione, come per le immobilizzazioni materiali, è stato preso come riferimento il principio contabile O.I.C. 23 che, in materia di oneri per penalità contrattuali e per riserve iscritte da subappaltatori, indica specificamente come "gli stanziamenti sono iscritti al passivo, normalmente tra i "Fondi per rischi e oneri".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base al disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile ed è adeguato annualmente in conformità alle disposizioni legislative e ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di cui all'articolo 2423-bis, comma 1, numero 3, del Codice Civile e, in quanto compatibile, in ottemperanza al disposto dell'articolo 109, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, numero 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Più precisamente:

- i ricavi di vendita e i costi di acquisto di beni si considerano rispettivamente realizzati e sostenuti alla data di consegna degli stessi ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale;
- i ricavi per prestazioni di servizi e i costi di acquisizione degli stessi si considerano rispettivamente realizzati o sostenuti nella misura e per l'importo della prestazione eseguita e ultimata nell'esercizio o, nel caso di contratti a corrispettivi periodici, in base ai corrispettivi maturati.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 2425-bis del Codice Civile.

1.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni applicabili, nonché dei crediti d'imposta spettanti.

In conformità a quanto disposto dal Principio contabile numero 25, sussistendone le condizioni, sono stanziate imposte differite relative alle differenze temporanee fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

<u>SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE</u>

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione di tale voce in valori netti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazior	ne
			€	%
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.904	7.803	-2.899	-37
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.400	13.000	-2.600	-20
Diritti di brevetto industriale e utilizzaz. di opere dell'ingegno	60.522	41.001	19.521	48
7) Altre	520.799	537.696	-16.897	-3
Totale	596.625	599.500	-2.875	-0

La movimentazione, suddivisa per categoria, è invece la seguente.

1) Costi di impianto e di ampliamento

Spese di costituzione

Costo all'01/01/11	14.497
Acquisizioni dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Costo al 31/12/11	14.497
Fondo ammortamento all'01/01/11	-6.694
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.899
Fondo ammortamento al 31/12/11	-9.593
Valore netto al 31/12/11	4.904

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Costi di pubblicità

Costo all'01/01/11	13.000
Acquisizioni dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Costo al 31/12/11	13.000
Fondo ammortamento all'01/01/11	0
Fondo amm.to preesistente	
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-2.600
Fondo ammortamento al 31/12/11	-2.600
Valore netto al 31/12/11	10.400

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno

Programmi software

Costo all'01/01/11	72.149
Acquisizioni dell'esercizio	42.439
Alienazioni dell'esercizio	75
Costo al 31/12/11	114.588
Fondo ammortamento all'01/01/11	-31.148
Fondo amm.to preesistente	
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	(t) (t)
Ammortamenti dell'esercizio	-22.918
Fondo ammortamento al 31/12/11	-54.066
Valore netto al 31/12/11	60.522
7) Altre	
Oneri pluriennali su finanziamenti	
Costo all'01/01/11	332.199
Acquisizioni dell'esercizio	Œ
Alienazioni dell'esercizio	
Costo al 31/12/11	332.199
Fondo ammortamento all'01/01/11	-22.124
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-11.062
Fondo ammortamento al 31/12/11	-33.186
Valore netto al 31/12/11	299.013
The second secon	

	396
Spese organizzative	
Costo all'01/01/11	35.000
Acquisizioni dell'esercizio	97
Alienazioni dell'esercizio	
Costo al 31/12/11	35.000
Fondo ammortamento all'01/01/11	-7.000
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-7.000
Fondo ammortamento al 31/12/11	-14.000
Valore netto al 31/12/11	21.000
Migliorie su beni di terzi	
Costo all'01/01/11	209.000
Acquisizioni dell'esercizio	2.214
Alienazioni dell'esercizio	
Costo al 31/12/11	211.214
Fondo ammortamento all'01/01/11	-9.378
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.250
Fondo ammortamento al 31/12/11	-25.628
Valore netto al 31/12/11	185.586
Altri oneri pluriennali	
Costo all'01/01/11	.0
Acquisizioni dell'esercizio	19.000
Alienazioni dell'esercizio	
Costo al 31/12/11	19.000
Fondo ammortamento all'01/01/11	0
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-3.800
Fondo ammortamento al 31/12/11	-3.800
Valore netto al 31/12/11	15.200

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto, nell'esercizio in esame, di alcuna rivalutazione o svalutazione.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di tale voce in valori netti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Pagina 18

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione	
	" " "	M #	ε	%
2) Impianti e macchinario	16.813	1.937	14.876	768
4) Altri beni	178.944.626	62.164.847	116.779.779	188
5) Immobilizzaz. in corso e acconti	201.981.026	285.227.962	-83.246.936	-29
Totale	380.942.465	347.394.746	33.547.719	10

La movimentazione, suddivisa per categoria, è invece la seguente:

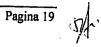
2) <u>Impianti e macchinario</u>

Costo all'01/01/11		2.500
Acquisizioni dell'esercizio	×	16.487
Alienazioni dell'esercizio		(30)
Costo al 31/12/11		18.987
Fondo ammortamento all'01/01/11		-563
Utilizzi su alienazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		-1.611
Fondo ammortamento al 31/12/11		-2.174
Valore netto al 31/12/11	22	16.813

4) Altri beni

Mobili e arredi	Macchine elettr. d'ufficio	Attrezzatura varia	Telefoni cellulari	Interventi collaudati	Totale
222.066	124.472	20.936	2.978	65.792.588	66,163,040
400	41.019	3.186	8.4	123.404.276	123.448.881
	-43.742			**	-43.742
222.466	121.749	24.122	2,978	189,196,864	189.568.179
-111.921	-98.163	-4.375	-2.978	-3.780.756	-3.998.193
					0
	35.569	2			35.569
-26.672	-12.943	-2.439		-6.618.875	-6.660.929
-138.593	-75.537	-6.814	-2.978	-10.399.631	-10.623,553
83.873	46.212	17.308	0	178.797.233	178.944.626
	222.066 400 222.466 -111.921 -26.672 -138.593	Mobili e arredi elettr. d'ufficio 222.066 124.472 400 41.019 -43.742 222.466 121.749 -111.921 -98.163 35.569 -26.672 -12.943 -138.593 -75.537	Mobili e arredi d'ufficio Attrezzatura varia 222.066 124.472 20.936 400 41.019 3.186 -43.742 222.466 121.749 24.122 -111.921 -98.163 -4.375 35.569 -26.672 -12.943 -2.439 -138.593 -75.537 -6.814	Attrezzatura varia Telefoni cellulari	Mobili e arredi elettr. d'ufficio Attrezzatura varia Telefoni cellulari Interventi collaudati 222.066 124.472 20.936 2.978 65.792.588 400 41.019 3.186 123.404.276 -43.742 222.466 121.749 24.122 2.978 189.196.864 -111.921 -98.163 -4.375 -2.978 -3.780.756 35.569 -26.672 -12.943 -2.439 -6.618.875 -138.593 -75.537 -6.814 -2.978 -10.399.631

La voce "interventi collaudati" fa riferimento alle opere pubbliche realizzate che hanno superato il collaudo tecnico-amministrativo; il dettaglio degli interventi in commento è esposto di seguito:



Interventi collaudati	2011
001AL01-Strevi	46.883.827
002AL02-Osterietta	22.443.607
011CN05-Racconigi	21.705.818
012NO02-Borgomanero	20.103.543
015NO08-Borgolavezzaro	3.653.822
016TO03-Ponte Gassino	40.794.163
017TO04-Poirino	9.267.313
021TO14-Chivasso	5.710.194
022TO16-Pino To Impianti/Gall.	7.362.218
202CN02-Bra	11.272.359
Totale	189.196.864

5) Immobilizzazioni in corso

La voce è interamente costituita dalla valorizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, dello Stato Avanzamento Lavori delle opere pubbliche sulle quali la Società ha realizzato, in veste di stazione appaltante, interventi a favore di enti regionali e provinciali in regime di concessione che vengono di seguito dettagliate:

Interventi edilizia stradale in corso	2011
003AL06-Tortona	1.270.586
005AT01-Portacomaro	565.959
007BI01-Cossato	134.636.660
009CN03-Genola Levaldigi	115.760
010CN04-Savigliano	102.268
013NO03-Cameriano ed Orfengo	1.063.528
014NO05-Novara Nibbiola - I lotto	177.212
020TO09-Pino To Rotatorie	1.101.481
023TO19-La Loggia Circ.	203.778
024TO20-Carignano	250.684
026VB01-Omegna	35.945.162
032VC03-Vercelli Quinto	103.248
034VC08-Svinc.31 Bis	100.851
201CN01-Cuneo Nord Mondovì	16.203.799
203CN06-Cuneo Dronero	257.503
204CN07-Dogliani Montezemolo	177.120
301AN00-Ceppo Morelli	9.477.892
104CC00-Cavallermaggiore	155.273



Interventi edilizia stradale in corso	2011
0 MI 00130	2011
019TO07-Chieri	13,464
303AN00-S.R.20	18.666
020TO09-Pino To Rotatorie II lotto	17.368
202CN02-II -Brà II Lotto	22.764
Totale	201.981.026

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto, nell'esercizio in esame né in quello precedente, di alcuna rivalutazione o svalutazione.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

•				
	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	one
1) Partecipazioni	13 13		e	%
b) imprese collegate	1.000.000	1.000.000	o 2000 1000	
d) altre imprese	-1.433.287	0	1.433.287	0
Totale Partecipazioni	2.433.287	1.000.000	1.433.287	143
Totale	2.433.287	1.000.000	1.433.287	143

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 5, del Codice Civile, si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate.

1.b) Partecipazioni in imprese collegate

C.A.P. S.p.A.

Sede: Via Belfiore, 23 - Torino

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Torino: 09906210019

Capitale sociale: euro 2.000.000

Quota posseduta: 50%

Ultimo bilancio approvato: 31 dicembre 2011

Patrimonio netto ultimo esercizio: euro 1.562.894

Utile (perdita) ultimo esercizio: euro (458.061)

Patrimonio netto di competenza ultimo bilancio approvato: euro 781.447

Valore di iscrizione in bilancio: euro 1.000.000

Si segnala che la società "C.A.P. S.p.A." ha previsto, nel Piano Industriale per gli anni 2012-2015, il conseguimento di risultati economici positivi, pertanto si è ritenuto

di non procedere alla svalutazione del valore di iscrizione in bilancio, anche tenuto conto delle argomentazioni espressamente indicate nella Relazione sulla gestione nella quale il Consiglio della partecipata ritiene di poter recuperare il risultato negativo nel corso dell'esercizio in corso. Tale aspetto è confermato dai primi mesi del 2012 che vedono un mantenimento degli obiettivi posti da CAP, dati rinvenienti al Consiglio di amministrazione della Società più direttamente a seguito della cooptazione del Dott. Ing. Arcidiacono quale membro del Consiglio della partecipata e disponendo quindi di una visione diretta sulla stessa.

1.d) Partecipazioni in altre imprese

· ———	1				
		VILLA MELANO S.p.A.	Totale		
Costo all'01/01/11	***	0	0		
Incrementi dell'esercizio		1.550.000	1.550.000		
Decrementi dell'esercizio	39	10	0		
Costo al 31/12/11		1.550.000	1.550.000		
Fondo svalutazione all'01/01/11	-	0	0		
Svalutazioni dell'esercizio	s	-116.713	-116.713		
Utilizzi dell'esercizio	7		0		
Fondo svalutazione all'31/12/11		-116.713	-116.713		
Valore netto al 31/12/11	5	1.433.287	1.433.287		

Con riferimento alla partecipazione in "VILLA MELANO S.p.A." si è ritenuto prudenziale, nonostante la sottoscrizione dell'aumento di capitale sia avvenuta a pochi giorno dalla chiusura dell'esercizio in commento, di svalutare della proporzionale quota di perdita dell'esercizio il valore di costo di iscrizione a bilancio della partecipazione, pareggiandolo quindi con la rispettiva quota di patrimonio netto.

Si precisa inoltre che la Società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a euro 39.968 (euro 37.621 nell'esercizio precedente con un incremento di euro 2.347) e sono interamente costituite da materiali di consumo.

The

C.II. CREDITI

La composizione di tale voce è la seguente:

	Saldo al Saldo al 31/12/11 31/12/10		Variazio	one
			€	%
1) Verso clienti	, A			
a) esigibili entro 12 mesi				
- valore nominale	57.817	0	57.817	0
- meno fondo svalutazione	0	0	0	0
Totale Verso clienti	57.817	0	57.817	0
3) Verso imprese collegate				
a) esigibili entro 12 mesi	1.980	, 0	1.980	0
Totale Verso imprese collegate	1.980	. 0	1.980	0
4) Verso controllanti	9		,	
a) esigibili entro 12 mesi	7.345.912	6.233.263	1.112.649	18
Totale Verso controllanti	7.345.912	6.233.263	1.112.649	18
4 bis) Crediti tributari		No.		
a) esigibili entro 12 mesi	30.338.689	26.137.951	4.200.738	16
Totale Crediti tributari	30.338.689	26.137.951	4.200.738	16
5) Verso altri				
a) esigibili entro 12 mesi	435	15.500	-15.065	-97
b) esigibili oltre 12 mesi	14.110	10	14.100	141.000
Totale Verso altri	14.545	15.510	-965	-6
Totale	37.758.943	32.386.724	5.372.219	17
100010				

I crediti verso clienti nel dettaglio sono così composti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazion	ne
	7	W	€	%
a) Esigibili entro 12 mesi				•
- Crediti commerciali	21.812	Q	21.812	0
- Fatture da emettere	36.104	0	36.104	0
- Note di credito da emettere	-99	0	-99	0
Totale entro 12 mesi	57.817	0	57.817	0
Totale	57.817	0	57.817	0
		-		

I crediti verso imprese collegate nel dettaglio sono così composti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	ne
a) Esigibili entro 12 mesi			€	%
- Fatture da emettere	1.980	0	1.980	0
Totale entro 12 mesi	1.980	0	1.980	0
Totale	1.980	0	1.980	0

I crediti verso controllanti nel dettaglio sono così composti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	ne
a) Esigibili entro 12 mesi		10	€	%
- Crediti commerciali	1.295.912	1.295.912	0	0
- Fatture da emettere	6.050.000	4.937.351	1.112.649	23
Totale entro 12 mesi	7.345.912	6.233.263	1.112.649	18
Totale	7.345.912	6.233.263	1.112.649	18

I crediti tributari nel dettaglio sono così composti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	ne
a) Esigibili entro 12 mesi		DE G	€	%
- Erario per imposte correnti	917.129	155.228	761.901	491
- IVA	29.420.187	25.982.723	3.437.464	13
- Erario per ritenute	1.373	0	1.373	0
Totale entro 12 mesi	30.338.689	26.137.951	4.200.738	16
Totale	30.338.689	26.137.951	4.200.738	16

I crediti verso Erario per imposte sono così costituiti:

Credito per IRES		917.129
- IRES dell'esercizio	-154.953	
- ritenute subite	916.854	
- eccedenza periodo preced.	155.228	
- acconti versati	0	
Totale		917.129

Con riferimento al credito verso Erario per IVA si segnala che la Società ha provveduto nell'esercizio in esame, sussistendo i requisiti previsti dal comma 4 dell'art. 30 D.P.R. 633/72, a richiedere a rimborso parte del credito IVA maturato per l'importo

M

di euro 5.964.578; con gli stessi presupposti si provvederà nel corso del 2012 a richiedere a rimborso l'importo di euro 17.335.237, e così per complessivi euro 23.299.815.

I crediti verso altri risultano invece così costituiti:

		Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazi	one
a) Esigibili entro 12 mesi		- A	16	€	%
- anticipi a fornitori		25	0	25	0
 depositi cauzionali 		0	14.100	-14.100	-100
- crediti diversi	- 04	410	1.400	-990	-71
Totale entro 12 mesi b) Esigibili oltre 12 mesi		435	15.500	-15.065	-97
- depositi cauzionali		14.110	10	14.100	141.000
Totale oltre 12 mesi		14.110	10	14.100	141.000
Totale	10	14.545	15.510	-965	-6

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si segnala che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

L'intero ammontare dei crediti esposti in bilancio è vantato verso debitori italiani, pertanto non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni circa la ripartizione geografica degli stessi.

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	ne
	(4:)		€	%
1) Depositi bancari e postali	189.026.425	89.622.897	99.403.528	111
3) Denaro e valori in cassa	1.150	193	957	496
Totale	189.027.575	89.623.090	99.404.485	111

D. RATEI E RISCONTI

Essi ammontano a euro 643.906 (euro 44.309 nell'esercizio precedente con un incremento di euro 599.597) e sono costituiti quanto a euro 542.587 da ratei attivi e quanto a euro 101.319 da risconti attivi dettagliati nella tabella seguente.

The

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazi	one			
	**	€	%			
0	2.217	-2.217	-100			
542.205	0	542.205				
382	0	382				
542.587	2.217	540.370	24.374			
24						
847	1.568	-721	-46			
1.271	3.211	-1.940	-60			
30.947	29.457	1.490	5			
3.228	1.231	1.997	162			
5.174	3.357	1.817	54			
56.510	0	56.510				
3.342	3.268	74	2			
101.319	42.092	59.227	141			
643.906	44.309	599.597	1.353			
	31/12/11 0 542.205 382 542.587 847 1.271 30.947 3.228 5.174 56.510 3.342 101.319	31/12/11 31/12/10 0 2.217 542.205 0 382 0 542.587 2.217 847 1.568 1.271 3.211 30.947 29.457 3.228 1.231 5.174 3.357 56.510 0 3.342 3.268 101.319 42.092	31/12/11 31/12/10 Variazion 0 2.217 -2.217 542.205 0 542.205 382 0 382 542.587 2.217 540.370 847 1.568 -721 1.271 3.211 -1.940 30.947 29.457 1.490 3.228 1.231 1.997 5.174 3.357 1.817 56.510 0 56.510 3.342 3.268 74 101.319 42.092 59.227			

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto, nonché la formazione e le utilizzazioni delle singole voci negli ultimi esercizi, è la seguente:

					13		
	Capitale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva arrotond. euro	Utile (perd.) port. a nuovo	Utile (perd.) dell'eserc.	Totale
Consistenza al 31/12/08	120.000	0	0	-1	0	244,342	364.341
- destinaz. risultato 2008			Ū	- 3	244.342	-244.342	0
- altre movimentazioni	1.000.000		. 1	1	- 1 1 1 2	211.312	1.000.001
- risultato 2009		**				70.820	70.820
Consistenza al 31/12/09	1.120.000	0	920 0	. 0	244.342	70.820	1.435.162
- destinaz. risultato 2009		15.758	55.062			-70.820	. 0
- altre movimentazioni				-1			-1
- risultato 2010						18.462	18.462
Consistenza al 31/12/10	1.120.000	15.758	55.062	-1	244.342	18.462	1.453.623
- destinaz. risultato 2010		923	17.539			-18.462	0
- altre movimentazioni				3	Ta 12		3
- risultato 2011		17	Ž.	-		67.480	67.480
Consistenza al 31/12/11	1.120.000	16.681	72.601	2	244.342	67.480	1.521.106
		121					

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto è invece indicata nel seguente prospetto:

		Disponibilità per:				
	Saldo al 31/12/11	aumento di capitale	copertura perdite	distribuz. ai soci	Quota distribuib.	
· · · ·		a ²	is .		E 8	
Capitale Riserve di utili	1.120.000	3			3 7	
- riserva legale	16.681		16.681			
- riserva arrot. all'euro	2			9 =		
- riserva straordinaria	72.601	72.601	72.601	57.297	57.297	
- utili (perdite) a nuovo	244.342	244.342	244.342	244.342	244.342	
- utile (perdita) dell'eserc.	67.480	67.480	67.480	64.106	64.106	
Totale	1.521.106	384.423	401.104	365.745	365,745	

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	one
			€	%
3) Altri		i i		
- Fondi rischi	18.579.278	= 0	18.579.278	0
- Fondi per oneri	105.260	81.237	24.023	30
Totale	18.684.538	81.237	18.603.301	22.900

La voce "Fondi rischi" è rappresentata da accantonamenti stanziati nel corso dell'esercizio a fronte degli accordi bonari per i quali non sono stati ancora liquidati gli importi determinati dalle commissioni ex art. 240 del D. Lgs. 163/2006 e precisamente sui seguenti cantieri in corso:

- "301AN00-Ceppo Morelli" per un importo di euro 1.863.238;
- "007BI01-Cossato-Trivero-Valle Mosso" per un importo di euro 6.245.445;
- "026VB01- S. R. 229 Variante di Omegna" per un importo di euro 10.455.595.

L'importo delle riserve per l'intervento in corso nel cantiere di "Ceppo Morelli" è pari a complessivi euro 16.281.302. La commissione costituita ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 in data 19 luglio 2011 ha formulato una proposta di accordo bonario per l'importo di euro 1.863.237,71; il RUP ritiene che l'importo da riconoscere sia pari a circa 1.000.000,00 e si ritiene che ci siano le condizioni per addivenire ad una transazione. SCR ha provveduto a comunicare all'azionista unico Regione Piemonte, con lettera del 12 dicembre 2011, che nell'ambito delle risorse derivanti dai ribassi di gara e dalle economie realizzate sugli interventi si individuerebbero risorse sufficienti a coprire l'importo dovuto indipendentemente dall'importo che verrà definito in fase di transazione.

Per quanto riguarda invece l'intervento "Variante Cossato – Trivero – Vallemosso", il Tribunale di Torino ha emesso decreto ingiuntivo, munito di provvisoria esecutorietà e notificato con atto di precetto, con il quale è stato ingiunto alla Società di pagare alla società "Lauro S.p.A." la complessiva somma di euro 6.292.344. La Società ha provveduto ad avviare i procedimenti di opposizione e a dare comunicazione all'azionista delle risorse individuate ed utilizzabili a copertura di tali importi. In data 17 aprile 2012 il Tribunale di Torino ha notificato l'atto di pignoramento presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sino alla

concorrenza dell''importo di euro 6.292.344 aumentato della metà e la società è stata citata a comparire dinnanzi al Tribunale di Torino per l'udienza fissata per il giorno 26 settembre 2012.

Per quanto riguarda l'intervento in corso di realizzazione "S.R. 229 - Variante di Omegna", il Tribunale di Torino ha emesso decreto ingiuntivo, munito di provvisoria esecutorietà e notificato con atto di precetto, con il quale è stato ingiunto alla Società di pagare alla società "Lauro S.p.A." la complessiva somma di euro 10.528.519. Va inoltre rilevato che, nonostante sia stata comunque avviata attraverso i legali della Società la notifica degli atti di opposizione sia al decreto ingiuntivo che al precetto, SCR provvedeva anche in questo caso a comunicare all'azionista unico Regione Piemonte, con lettera del 12 dicembre 2011, che nell'ambito delle risorse derivanti dai ribassi di gara e dalle economie realizzate sugli interventi si individuerebbero risorse sufficienti a coprire l'importo dovuto anche in caso di soccombenza della Società nel procedimento. In data 17 aprile 2012 il Tribunale di Torino ha notificato l'atto di pignoramento presso l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.A. sino alla concorrenza dell'importo di euro 10.528.519 aumentato della metà e la società è stata citata a comparire dinnanzi al Tribunale di Torino per l'udienza fissata per il giorno 26 settembre 2012.

I procedimenti di opposizione alle cause in corso presso il Tribunale di Torino, avviati da S.C.R. tramite l'impugnazione dei decreti ingiuntivi di cui si è detto, si fondano sul presupposto che i poteri vincolanti non siano stati correttamente attribuiti alla Commissione, come meglio specificato nel parere pro veritate rilasciato dall'Avvocato Bruno SARZOTTI, difensore della Società nei procedimenti in parola, contenuto nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda; da queste considerazioni peraltro discende il carattere di indeterminatezza sia della debenza della Società, sia degli importi di cui si tratta, che ha condotto all'iscrizione di tali importi a Fondo rischi.

Oltre agli importi summenzionati sono stati accantonati euro 15.000, spesati a conto economico, per coprire il rischio derivante dalla richiesta di interessi e spese sulla base delle richieste formulate dalle controparti.

La voce "Fondi per oneri" è rappresentata dal fondo ex L. 133/2008 costituito dagli accantonamenti del 50% degli importi erogati a pubblici dipendenti per consulenze prestate nel corso dell'esercizio.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale fondo ammonta a euro 381.422 (euro 243.232 nel precedente esercizio, con un incremento di euro 138.190), la movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Consistenza all'01/01/11	243.232
Accantonamento dell'esercizio	146.559
Imposta sostitutiva rivalutazione	-1.036
Utilizzi dell'esercizio	-7.333
Consistenza al 31/12/11	381.422

Si segnala che l'importo desumibile da conto economico circa la quota T.F.R. accantonata in esercizio comprende anche la quota di euro 8.728 relativa a fondi previdenziali non gestiti direttamente dalla Società e riclassificati nel presente bilancio alla voce D.13 del passivo "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale".

D. DEBITI

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:



	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione	
4) Debiti verso banche			ε	%
a) esigibili entro 12 mesi	12.161.262	7.359.822	4.801.440	65
b) esigibili oltre 12 mesi	332.573.670	215.823.568	116.750.102	54
Totale Debiti verso banche 7) Debiti verso fornitori	344.734.932	223.183.390	121.551.542	54
a) esigibili entro 12 mesi	6.632.443	8.472.067	-1.839.624	-22
Totale Debiti verso fornitori 11) Debiti verso controllanti	6.632.443	8.472.067	-1.839.624	-22
a) esigibili entro 12 mesi	235.230.263	236.442.180	-1.211.917	-1
b) esigibili oltre 12 mesi	1.550.000	0	1.550.000	0
Totale Debiti verso fornitori	236.780.263	236.442.180	338.083	
12) Debiti tributari		Ste		·
a) esigibili entro 12 mesi	112.511	204.370	-91.859	-45
Totale Debiti tributari	112.511	204.370	-91.859	-45
13) Debiti verso ist. di prev. e di sicur. soc.				38
a) esigibili entro 12 mesi	175.574	143.476	32.098	22
Totale Debiti v.so istituti di previd.	175.574	143.476	32.098	22
14) Altri debiti	9		6 ZW 2	
a) esigibili entro 12 mesi	70.870	70.835	35	0
b) esigibili oltre 12 mesi	35.270	105.283	-70.013	-66
Totale Altri debiti	106.140	176.118	-69.978	-40
Totale	588.541.863	468.621.601	119.920.262	26
	8			

I debiti verso banche nel dettaglio sono così costituiti:

10.00				
4	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazion	ne
a) Esigibili entro 12 mesi		25	€	-%
- finanziamenti a m/l termine	12.161.262	7.359.822	4.801.440	65
Totale oltre 12 mesi	12.161.262	7.359.822	4.801.440	65
b) Esigibili oltre 12 mesi			8	
- finanziamenti a m/l termine	332.573.670	215.823.568	116.750.102	54
Totale oltre 12 mesi	332.573.670	215.823.568	116.750.102	54
Totale	344.734.932	223.183.390	121.551.542	54

I debiti verso fornitori nel dettaglio sono così composti:

Saldo al 31/12/11	Saldo al	Variazio	16
	31/12/10		
	10.45	€	%
7.094.581	2.587.445	4.507.136	174
1.432.893	5.899.005	-4.466.112	-76
-1.895.031	-14.383	-1.880.648	13.075
6.632.443	8.472.067	-1.839.624	-22
6.632.443	8.472.067	-1.839.624	-22
	7.094.581 1.432.893 -1.895.031 6.632.443	7.094.581 2.587.445 1.432.893 5.899.005 -1.895.031 -14.383 6.632.443 8.472.067	7.094.581 2.587.445 4.507.136 1.432.893 5.899.005 -4.466.112 -1.895.031 -14.383 -1.880.648 6.632.443 8.472.067 -1.839.624

I debiti verso controllanti nel dettaglio sono così composti:

· Eu	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazion	е
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	€	%
a) Esigibili entro 12 mesi	*			
- verso Regione Piemonte per interventi	230.616.741	234.223.045	-3.606.304	-2
- fatture da ric. da Regione Piemonte	2.394.387	0	2.394.387	0
- altri debiti verso Regione Piemonte	2.219.135	2.219.135	0	0
Totale entro 12 mesi	235.230.263	236.442.180	-1.211.917	-1
b) Esigibili oltre 12 mesi	*			
- finanziamenti postergati	1.550.000	0	1.550.000	0
Totale entro 12 mesi	1.550.000	0	1.550.000	0
Totale	236.780.263	236.442.180	338.083	0
,,				

I debiti tributari nel dettaglio sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazior	ne
* *		35 IŠ	€	%
a) Esigibili entro 12 mesi				
- imposte correnti	2.159	120.458	-118.299	-98
- imposta sost. rivalutazione T.F.R.	663	319	344	108
- ritenute su lavoro autonomo	10.857	12.190	-1.333	-11
- ritenute su lavoro subordinato	93.598	71.403	22.195	31
- altre ritenute	5.234	0	5.234	0
Totale entro 12 mesi	112.511	204.370	-91.859	-45
Totale	112.511	204.370	-91.859	-45

I debiti verso Erario per imposte correnti sono così costituiti:

pt.

Debito per IRAP		2.159
- IRAP dell'esercizio	127.262	
- eccedenza periodo preced.	0	
- acconti versati	-125.103	
Totale		2.159

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale nel dettaglio sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	ne :
a) Esigibili entro 12 mesi		(2)	€	%
- INPS	128.688	102.749	25.939	25
- INAIL	2.253	5.485	-3.232	-59
- Altri	44.633	35.242	9.391	27
Totale entro 12 mesi	175.574	143.476	32.098	22
Totale	175.574	143.476	32.098	22

Gli altri debiti nel dettaglio sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazio	ne
a) Esigibili entro 12 mesi		25	E	%
- verso org. sindacali	238	0	238	0
- verso amministratori	0	1,518	-1.518	-100
- altri	70.632	69.317	1.315	2
Totale entro 12 mesi b) Esigibili oltre 12 mesi	70.870	70.835	35	0
- altri	35.270	105.283	-70.013	-66
Totale oltre 12 mesi	35.270	105.283	-70.013	-66
Totale	106.140	176.118	-69.978	-40

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere debiti di durata contrattuale superiore a cinque anni come di seguito specificato:

 un contratto di mutuo con l'istituto bancario Banca Dexia Crediop S.p.A. ad erogazione multipla di importo complessivo 100.769.700 e durata fino al 30 giugno 2039; un contratto di mutuo con l'istituto bancario Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di importo complessivo 259.000.000 e durata fino al 31 dicembre 2038.

Non esistono invece debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, si segnala inoltre che l'intero ammontare dei debiti è dovuto nei confronti di creditori italiani e pertanto si omette di dettagliare la ripartizione territoriale degli stessi.

E. RATEI E RISCONTI

Essi ammontano a euro 2.313.840 (euro 686.297 nel precedente esercizio con un incremento di euro 1.627.543) e sono interamente costituiti da ratei passivi dettagliati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione	
			ε	%
Ratei passivi	9			•
- canoni di locazione	22.531	103.411	-80.880	-78
- spese postali	3.969	1.870	2.099	112
- TARSU	· v 0	7.923	-7.923	-100
- utenze energetiche	4.846	14.538	-9.692	-67
- compensi Revisore legale	2 0	838	-838	-100
- consulenze	84.486	4.866	79.620	1.636
- contributi associativi	867	842	25	3
- utenze telefoniche	1.578	490	1.088	222
- accertamenti su interventi	1,227,457	208.997	1.018.460	487
- costi del personale	349.434	328.100	21.334	7
- manutenzioni	300	· 0	300	0
25	55.943	. 0	55.943	0
- spese per forniture e servizi	542.206	0	542.206	0
- interessi passivi	20.223	88	20.135	22.881
- altro	2.313.840	671.963	1.641.877	244
Totale ratei passivi	2.313.640	071.705	1.041.077	2
Risconti passivi	0	14.334	-14,334	-100
- rimborso forniture trasporto/autobus	0		-14.334	-100
Totale risconti passivi	0	14.334		
Totale	2.313.840	686.297	1.627.543	237



SEZIONE 4 -INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel dettaglio è così costituita:

	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni compensi per prestazioni di servizi	6.050.000		0 0	6.050.000
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.050.000		0 0	6.050.000
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	86.240		0 0	86.240
Totale Altri ricavi e proventi	86.240	# 17	0 0	86.240
Totale	6.136.240		0 0	6.136.240

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci relativamente all'esercizio in commento sono i seguenti:

Amministratori	95.487
Sindaci	13.776
Totale	109.263

COMPENSI AI SOGGETTI INCARICATI DELLA REVISIONE LEGALE E DELLA CONSULENZA FISCALE

I compensi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali ed i corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale relativamente all'esercizio in commento sono i seguenti:

Revisore le	gale	6.100
Consulenza	a fiscale	41.751
Totale		47.851

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio è riportato nella seguente tabella:

of

Dirigenti	8
Quadri	6
Impiegati	33
Totale	. 47

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

La Società nell'esercizio non ha conseguito proventi da partecipazione, indicati nell'articolo 2425, numero 15, del Codice Civile, diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" di cui all'articolo 2425, numero 17, del Codice Civile ammonta a euro 2.050. Tale voce deriva quanto a euro 7.291.271 dalla maturazione di interessi passivi su mutui, interamente rimborsati dall'azionista unico Regione Piemonte in forza di delibera portante l'integrale copertura delle rate maturate sui mutui contratti di cui si detto nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione e quanto a euro 2.050 da interessi di mora e su dilazioni d'imposta rimasti in carico alla Società.

Parimenti in forza della citata delibera relativa alla copertura degli interessi passivi, gli interessi attivi maturati per complessivi euro 2.394.387, per le anzidette motivazioni, saranno considerati di competenza dell'azionista Regione Piemonte.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce "Proventi e oneri straordinari" di cui all'articolo 2425, lettera E, del Codice Civile ammonta a euro 6.568.683, ed è costituita quanto a euro 69.333 da sopravvenienze passive, quanto a euro 31.179 da altri oneri straordinari, quanto a euro 6.669.192 da sopravvenienze attive e quanto a euro 3 da differenze da arrotondamento all'unità di euro.

Si segnala che tra le sopravvenienze attive sono compresi, in particolare, euro 6.618.875 rappresentanti la rinuncia da parte dell'azionista unico a parte del finanziamento operato in favore della società a copertura degli ammortamenti sulle opere collaudate.



SEZIONE 5 – ULTERIORI INFORMAZIONI

VARIAZIONI DEI CAMBI VALUTARI

Nel presente bilancio non esistono poste in valuta.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società non ha in essere alcuna operazione di questa natura.

CAPITALIZZAZIONE DI ONERI FINANZIARI

La Società non ha imputato nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale, espongono i rischi e gli impegni assunti dalla Società verso terzi. La loro composizione è la seguente:

	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazion	е
1) Impegni		1 T T T N	€ _«	%
- impegni per interventi in corso	9.459.648	5.759.422	3.700.226	64
Totale impegni 2) Rischi	9.459.648	5.759.422	3.700.226	64
- rischi su interventi in corso	8.857.000	17.295.000	-8.438.000	-49
Totale rischi	8.857.000	17.295.000	-8.438.000	-49
Totale	18.316.648	23.054.422	-4.737.774	-21

La voce impegni fa riferimento alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al termine dell'esercizio, tra i rischi sono state iscritti gli importi delle riserve in corso di contestazione non ancora definite alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguardo l'intervento "Variante esterna all'abitato di Strevi I Lotto", in data 30 marzo 2010, l'impresa Garboli S.p.A. ha presentato istanza cautelare, poi respinta dal TAR Piemonte, di annullamento o disapplicazione, previa sospensiva, della quantificazione del RUP ed ha contestato l'importo da egli ritenuto ammissibile a compensazione pari a euro 375.000 oltre IVA, ribadendo la propria richiesta per l'adeguamento del corrispettivo d'appalto, tramite compensazione dei prezzi dei

M

materiali, di euro 1.189.805 per gli anni 2006 e 2007 e di euro 1.551.114 per l'anno 2008 oltre IVA e interessi moratori. Con la disposizione n. 46 del 26/04/2011 è stato riconosciuto e liquidato all'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (già Garboli S.p.A.) l'importo sopracitato di euro 375.000. Il TAR Piemonte, con sentenza n. 568/2011 pubblicata in data 27.05.2011, ha respinto il ricorso proposto dall'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. per la condanna di S.C.R. Piemonte al pagamento dei maggiori oneri sopportati per l'acquisto dei materiali da costruzione. Il CTU nominato dal G.I. del Tribunale di Torino sez. I^a civile ha terminato la propria istruttoria sulle richieste avanzate dall'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. per un monte riserve d'importo pari ad euro 5.321.815,70 riconoscendo l'importo di euro 285.808,33 (5,37%). L'importo delle riserve avanzate è stato compreso nel valore complessivo dei rischi per la percentuale convenzionale del 25%.

Per quanto attiene alla Variante di Alessandria – Località Osterietta, si segnala che a fronte di riserve avanzate per un importo di euro 26.259.328,19, comprensive della riserva n. 8 relativa alla richiesta di disapplicazione della penale pari a euro 1.971.092,43 applicata dal RUP all'appaltatore per ritardata ultimazione dell'opera, il D.L. ha riconosciuto circa euro 300.000,00, mentre la commissione di collaudo ed il RUP ritengono che non sia dovuto nessun importo. L'escussione della penale sopracitata è stata differita alla fase della definizione delle riserve iscritte sui libri contabili. A fronte di ciò è stato stanziato, tra i rischi, l'importo corrispondente al 25% delle riserve avanzate.

E' stata attivata la commissione ex art. 240, c. 6 del Codice dei contratti che ha concluso i propri lavori senza pervenire alla definizione di una proposta motivata di accordo bonario condivisa dalle parti. In data 14/05/2012 il presidente della Commissione ha redatto una propria relazione finale, riportando gli importi ritenuti da lui stesso riconoscibili e dai componenti della commissione per conto di SCR e dell'ATI, pari rispettivamente a euro 507.166.69 (Presidente), euro 538.026,85 (membro SCR) e euro 4.667.411,03 (membro ATI). Per quanto attiene la penale applicata all'ATI per ritardi nell'esecuzione dei lavori, il Presidente della commissione, in base alle proprie valutazioni, ha evidenziato l'opportunità di mantenerla, riducendola ad un importo di euro 1.624.214,24 (a fronte di euro 1.971.092,43).

Per quanto riguarda la causa pendente presso il Tribunale di Torino circa il cantiere di Borgolavezzaro per riserve iscritte da Impresa "Franzoni e Bertoletti S.r.l." per l'importo di euro 1.326.375, risultava già determinato un importo nei conti d'ordine

al 31/12/2010 di euro 331.594 (pari al 25% del totale iscritto). Il Tribunale di Torino ha pronunciato sentenza sulla causa con la quale ha riconosciuto un importo dovuto di euro 205.721. Tale importo, comprensivo degli interessi legali e degli oneri di legge, è stato corrisposto nel corso del 2011.

Risulta essere definito l'importo delle riserve per l'intervento in corso nel cantiere di "Cuneo Nord Mondovì" per complessivi euro 2.743.165; tale importo è stato compreso nel valore complessivo dei rischi in commento per la percentuale convenzionale del 25% e così rispettivamente per l'importo di euro 685.791. Non vi sono, ad oggi, procedimenti in corso con riferimento a questo intervento.

Risulta inoltre una causa per contestazione relativa ad espropri circa il cantiere di Ponte Gassino da parte di "Speranza 2006 Società Semplice" per l'importo di euro 275.000, stanziato tra i rischi, per la quale è depositata sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale che rigetta le richieste della ricorrente. A seguito di tale sentenza "Speranza 2006 Società Semplice" ha presentato ricorso al Consiglio di Stato ed è stato conferito incarico di patrocinio legale per resistere in tale sede. In data 14.02.2012 si è tenuta l'udienza presso il Consiglio di Stato il cui esito sarà noto nei prossimi mesi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI STRUMENTI

FINANZIARI

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o altri titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari partecipativi.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato a uno specifico affare né ha ricevuto finanziamenti aventi la medesima finalità.

LEASING FINANZIARI

La Società non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario che comporta il trasferimento a sé della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono l'oggetto.

St

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società, per propria natura e statuto, opera per conto del proprio azionista e quindi nell'esercizio tutte le operazioni attive sul piano commerciale per un importo complessivo di euro 6 milioni circa sono state operate con la Regione Piemonte. Si tratta, come evidenziato peraltro anche nella relazione sulla gestione, degli importi riconosciuti alla Società con Delibera della Giunta Regionale per l'attività complessivamente svolta nel corso dell'esercizio.

Con l'azionista unico si intrattengono inoltre rapporti sul piano finanziario, anch'essi regolamentati da Delibera della Giunta Regionale, la quale dispone lo stanziamento da parte della Regione Piemonte a favore della Società delle risorse necessarie alla copertura del rimborso delle rate dei mutui contratti per lo svolgimento dell'attività e dei relativi oneri finanziari, al netto dei corrispondenti proventi finanziari maturati sulle somme erogate.

Parimenti la Regione Piemonte provvede alla copertura degli ammortamenti stanziati in bilancio relativamente alle opere collaudate, mediante una rinuncia al debito complessivo verso la Società di pari importo.

Di seguito viene fornita una sintesi delle principali operazioni con le parti correlate intervenute nel corso dell'esercizio.

	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
1) Rapporti di natura commerciale				
Regione Piemonte	7.345.912	3,64	6.050.000	
Totale rapporti commerciali	7.345.912	0	6.050.000	0
2) Rapporti di natura finanziaria	ā			
Regione Piemonte		232.468.922	13.910.146	2.394.387
Totale rapporti finanziari	0	232.468.922	13.910.146	2.394.387
3) Rapporti di altra natura				
Regione Piemonte		3.769.135		
C.A.P. S.p.A.	1.980		11.422	
Totale altri rapporti	1.980	3.769.135	11.422	0
Totale	7.347.892	236.238.057	19.971.568	2.394.387

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

La Società non ha stipulato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

块

<u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE</u>

La Società non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al fair value.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Ente Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, codice fiscale numero 80087670016, titolare di n. 1.120.000 azioni del valore nominale euro 1,00, pari al 100% del capitale.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto Generale approvato dell'Ente controllante.

*					
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010	GESTIONE COMPETENZA	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE TOTALE		
Fondo di cassa iniziale	157.441.258	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	157.441.258		
Riscossioni	13.626.876.480	1.697.039.412	15.323.915.892		
Pagamenti	12.834.452.058	2.566.537.728	15.400.989.787		
Fondo di cassa finale	949.865.679	-869.498.316	80.367.363		
Residui attivi	2.949.540.331	1.717.996.018	4.667.536.349		
Residui passivi	2.322.811.868	3.045.172.041	5.367.983.908		

Torino, 28 giugno 2012

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Ing. Domenico ARCIDIACONO)

